

01/04 - Transizione 5.0, soddisfazione della CNA: il Governo ripristina i fondi. "Salvato il rapporto di fiducia tra Stato e Imprese"

Esodati Transizione 5.0, il governo ripristina i fondi. Soddifazione di Cna Massa-Carrara

L'associazione di categoria: «Salvato il rapporto di fiducia tra Stato e Imprese»

di Redazione - 02 Aprile 2026 - 12:18

Stampa Invia notizia 2 min

Più informazioni su cna transizione energetica massa-carrara



Voce Apuana 02/04

Transizione 5.0, soddisfazione della CNA: il Governo ripristina i fondi. "Salvato il rapporto di fiducia tra Stato e Imprese"

SCRITTO DA REDAZIONE

ECONOMIA

01 APRILE 2026

VISITE: 120

Si chiude con un successo il caso dei cosiddetti "Esodati di Transizione 5.0". Dopo le durissime critiche dei giorni scorsi, la CNA di Massa Carrara esprime profonda



soddisfazione per l'esito dell'ultimo incontro al Mimit (Ministero delle Imprese e del Made in Italy), dove

Gazzetta 01/04

08/04 - Tutela del termine "Artigianale": Cna Massa Carrara accoglie con favore la nuova stretta contro il falso prodotto artigiano di "qualità". Dal 7 aprile sanzioni pesantissime per chi usa la parola "artigiano" come semplice marketing.

Cna
«Bene le leggi sull'aggettivo "artigianale"»



► «Una rivoluzione normativa che mette fine all'era delle "etichette creative», commenta Cna Massa Carrara. Dal 7 aprile, la legge annuale per le Pmi impone una linea di demarcazione netta: il termine "artigiano" e/o "artigianale" può essere utilizzato solo se dietro al prodotto o servizio c'è un vero artigiano iscritto all'Albo delle imprese artigiane presso le Camere di Commercio, con le sue competenze e il suo lavoro manuale. La normativa prevede sanzioni drastiche per chi tenta di trarre in inganno il consumatore: l'uso improprio del termine comporterà una multa pari all'1% del fatturato, con un valore minimo fissato a 25mila euro. L'obiettivo è colpire la concorrenza sleale praticata da tutti coloro che utilizzano il fascino del prodotto artigiano come mero strumento di marketing. «Questa legge restituisce dignità al nostro territorio», sottolinea Davide Aldo Brizzi, presidente Cna di Massa Carrara.

«Nella nostra provincia - aggiunge - tra i laboratori del marmo e quelli dell'agroalimentare e prodotti tipici, il termine "artigianale" è una promessa di qualità, fatica e competenza. Vedere prodotti industriali definiti "artigianali" era uno schiaffo ai nostri maestri del lapideo, ai nostri falegnami e ai nostri produttori locali. Finalmente si ristabilisce il principio che l'artigianato è un mestiere e non uno slogan pubblicitario». Ora, sottolinea Brizzi, «è essenziale assicurare controlli capillari da parte delle autorità competenti».

La rivoluzione nella normativa

Multe ai falsi artigiani: una vittoria della Cna

MASSA CARRARA

Una rivoluzione che mette fine all'era delle "etichette creative". Dal 7 aprile, la legge annuale per le piccole imprese impone una linea di demarcazione netta: il termine "artigiano" e "artigianale" può essere utilizzato solo se dietro al prodotto o servizio c'è un vero artigiano iscritto all'albo delle imprese artigiane della Camera di commercio, con le sue competenze e il suo lavoro manuale. La normativa prevede sanzioni per chi tenta di trarre in inganno il consumatore: l'uso improprio del termine comporterà una multa pari all'1% del fatturato, con un valore minimo fissato a 25mila euro. L'obiettivo è colpire la concorrenza sleale praticata da tutti coloro che utilizzano il fascino del prodotto artigiano come mero strumento di marketing. «Questa legge restituisce dignità al nostro territorio - commenta Davide Aldo Brizzi, presidente di Cna - Nella nostra provincia tra i laboratori del marmo e quelli dell'agroalimentare e prodotti tipici, il termine "artigianale" non è mai stato un aggettivo, ma una promessa di qualità, fatica e competenza. Vedere prodotti industriali definiti "artigianali" era uno schiaffo ai nostri maestri del lapideo, ai nostri falegnami e ai nostri produttori locali. Finalmente si ristabilisce il principio che l'artigianato è un mestiere e non uno slogan pubblicitario, e soprattutto che la manualità è cosa seria e professionale. Proteggere questo nome significa proteggere il valore reale del lavoro e garantire ai cittadini che ciò che acquistano è frutto di mani che lavorano davvero».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Nazione 09/04

CNA Massa Carrara: Tutela del termine "Artigianale"

SCRITTO DA REDAZIONE
ECONOMIA
08 APRILE 2026

VISITE: 79

Una rivoluzione normativa che mette fine all'era delle "etichette creative". Dal 7 aprile, la legge annuale per le PMI impone una linea di demarcazione netta: il termine "artigiano" e/o "artigianale" può essere utilizzato solo se dietro al prodotto o servizio c'è un vero artigiano iscritto all'Albo delle imprese artigiane presso le Camere di

Gazzetta 08/04

Fine dei "furbetti" del marketing: la parola «artigianale» protetta dalla legge. Esulta Cna Massa-Carrara **foto**

Entra in vigore la stretta sull'uso del termine: multe fino all'1% del fatturato per chi inganna il consumatore. Brizzi: «Uno scudo per i nostri maestri del marmo e dell'agroalimentare»

di Redazione - 09 Aprile 2026 - 12:16

Stampa Invia notizia 2 min

Più informazioni su massa-carrara



Tirreno 09/04

Voce Apuana 09/04

09/04 - Torna "Fatto in Toscana": al via la seconda edizione del progetto che unisce fotografia d'autore e artigianato d'eccellenza

Torna "Fatto in Toscana": al via la seconda edizione del progetto che unisce fotografia d'autore e artigianato d'eccellenza

SCRITTO DA REDAZIONE

ECONOMIA

09 APRILE 2026

VISITE: 68

Dopo il successo della prima edizione, che ha visto il territorio apuano protagonista assoluto, riparte ufficialmente **"Fatto in Toscana"**. Il progetto,



promosso dall'Unione CNA Comunicazione e Fotografia

Gazzetta 09/04

R.E.N.T.R.I., CNA Massa Carrara lancia l'allarme «Dopo la scadenza ancora troppe incertezze»

L'associazione registra una crescita delle preoccupazioni
Il presidente Brizzi: «Attenzione ai consulenti improvvisati»



Il buyer in visita a Pontremoli

UNA SFIDA VINTA

Il turismo esperienziale di CNA convince i buyer internazionali

Enogastronomia, castelli, cave di marmo e borghi storici: il territorio aquano è pronto a diventare una destinazione di punta del turismo mondiale. E questa la sfida vinta da CNA Turismo e Commercio, che negli ultimi mesi ha guidato la promozione della provincia in contesti di altissimo livello.

Due le tappe chiave di questa percorso: il Post-Tour del TTG di Rimini e la Bitesp di La Spezia (Borsa del Turismo Esperienziale).

Sel buyer da Canada, Svizzera, Francia e Spagna hanno toccato con mano l'offerta locale in un tour di quattro giorni tra le case di Carrara, i laboratori artistici, la Villa della Rinchiontra a Massa e le perle della Lunigiana come Pontremoli e le Statue Stele. Successivamente grazie all'evento organizzato da ALA (Area Ligure Aquana Toscana), protagonisti della giornata sono stati i pacchetti turistici esperienziali elaborati dalla CNA Massa Carrara in collaborazione con la nota e affermata Sac. Coop. Sigeric per i servizi al turismo.

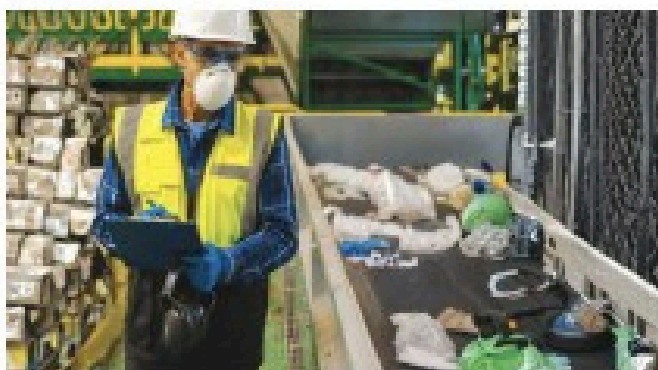
Le proposte, già presentate con successo proprio al precedente TTG, sono state esposte a oltre 30 buyer internazionali provenienti da Cina, Svezia, Emirati e tutta Europa. Il turismo oggi è emozione e autenticità - afferma Pierangelo Caponi, Presidente di CNA Turismo e Commercio Massa Carrara e Presidente della Sac. Coop. Sigeric - Abbiamo dimostrato ai tour operator stranieri che il nostro territorio ha un'anima profonda. I buyer sono rimasti affascinati non solo dai paesaggi, ma dai "super fare" artigiani, dai laboratori alle dimore storiche. Questo è il turismo che genera valore reale per il commercio e le imprese locali.

Il tour, che ha visto la partecipazione attiva delle istituzioni locali e dei referenti CNA, ha confermato la forza del legame tra cultura e impresa, «l'enogastronomia e l'artigianato artistico sono le nostre migliori carte d'identità», conclude il Presidente Caponi. L'impegno di CNA prosegue ora con la creazione di un sistema di aggregazione di imprese capaci di stabilizzare questi flussi turistici, trasformando la bellezza di Massa Carrara in una risorsa economica strutturata e competitiva a livello globale.

Il passaggio al sistema digitale per la tracciabilità dei rifiuti non è ancora a "regime". A qualche mese dall'entrata in vigore del R.E.N.T.R.I. (Registro Elettronico Nazionale per la Tracciabilità dei Rifiuti), la CNA di Massa Carrara registra una crescita esponenziale delle preoccupazioni tra le imprese del territorio. Nonostante la scadenza del 10 febbraio, le richieste di chiarimento negli uffici dell'associazione sono quotidiane, segno di una normativa percepita come eccessivamente complessa.

CNA ha messo in campo un impegno straordinario, coinvolgendo oltre 600 imprese in seminari e consulenze tecniche. «Il numero di aziende che ancora oggi chiedono assistenza dimostra quanto persistano dubbi operativi - spiega Giacomo Cucurria, referente R.E.N.T.R.I. di CNA -». Il passaggio ai registri digitali di carico e scarico rappresenta per le micro imprese un cambiamento radicale che richiede tempo e supporto tecnico costante.

A questo si aggiunge un ulteriore elemento di forte preoccupazione: CNA Massa Carrara ha riscontrato la presenza sul territorio di diverse aziende che si propongono per la gestione degli adempimenti legati al R.E.N.T.R.I. pur non disponendo di competenze specifiche e di un adeguato supporto normativo in materia ambientale. Una situazione che rischia di generare un falso senso di sicurezza nelle



Un operatore rifiuti al lavoro dopo l'entrata in vigore del R.E.N.T.R.I.

imprese. Su questo punto interviene con fermezza il Presidente dell'Associazione provinciale Davide Aldo Brizzi: «Il pericolo è che le imprese si affidino a partner non preparati, e che solo in fase di controllo emergano irregolarità legate, ad esempio, alle tempistiche di registrazione, alla corretta compilazione o alla conservazione dei documenti». Problemi non da poco, visto che le responsabilità ricadono comunque sull'azienda.

L'associazione ribadisce che le imprese non intendano sottrarsi agli obblighi normativi, ma

chiedono regole chiare, indicazioni operative semplici e un periodo di accompagnamento che consenta loro di adeguarsi ai cambiamenti, senza il timore di incorrere in sanzioni per errori meramente procedurali. Alla luce della situazione, CNA Massa Carrara conferma la piena disponibilità dei propri uffici a proseguire attività di informazione e assistenza, invitando le imprese che devono ancora regolarizzare la propria posizione a contattare gli uffici dell'Associazione per una verifica puntuale degli adempimenti richiesti.

EVENTO ARRIVA L'INIZIATIVA PER COMBATTERE LA GRAVE CRISI DEL PERSONALE

Il Recruitment Day per unire imprese e nuovi talenti

Risolvere il paradosso di un mercato dove le imprese vogliono assumere ma non trovano profili adatti. È questo l'obiettivo del Recruitment Day, il grande evento organizzato da CNA Massa Carrara in collaborazione con il Centro per l'impiego. L'iniziativa nasce come risposta concreta a una delle necessità più urgenti segnalate dalle PMI del territorio per il 2026: il ricambio generazionale e l'acquisizione di nuove competenze tecniche.

Il Recruitment Day non sarà una semplice fiera del lavoro, ma un'operazione ambiziosa strutturata su colloqui mirati volta a supportare in maniera mirata le PMI fornendo un servizio professionale di preselezione dei candidati, valorizzazione le competenze e agevolare l'inserimento lavorativo, riducendo i tempi di attesa e creando un contatto umano e diretto, spesso assente nei canali di reclutamento digitali.

Grazie alla collaborazione con il Centro per l'impiego le aziende potranno beneficiare di uno screening preventivo del curriculum, arrivando alla giornata dell'evento con un'agenda di colloqui già definita con candidati che rispondono ai requisiti richiesti. Questo si traduce in un considerevole risparmio di tempo e risorse, garantendo al contempo una maggiore probabilità di successo nell'inserimento lavorativo. «Vogliamo ottenere risultati tangibili - dichiara il Presidente Davide Aldo Brizzi -». Con questo Recruitment Day vogliamo abbattere il muro dell'incomunicabilità tra scuola, centri per l'impiego e mondo produttivo. La nostra missione come Associazione è stare al fianco degli imprenditori non solo nella burocrazia, ma anche nella crescita del loro capitale più prezioso: le persone.



Le imprese aquane sono pronte a investire sui giovani, ma servono strumenti che accorcino le distanze. L'iniziativa si articola in tre momenti chiave: la fase di adesione (attiva ora), in cui le aziende interessate devono compilare l'apposito modulo preliminare messo a disposizione da CNA (indicando il numero di figure ricercate, le mansioni e i requisiti richiesti), una preselezione in cui il Centro per l'impiego analizzerà le proprie banche dati per individuare i profili più ido-

nei alle richieste pervenute, e infine l'appuntamento del Recruitment Day, in cui gli imprenditori avranno a disposizione spazi riservati per svolgere i colloqui faccia a faccia con i candidati selezionati. L'evento rappresenta il pilastro di una visione che guarda al 2026 con ottimismo, puntando a trasformare la provincia in un modello di occupazione di qualità, dove la formazione continua accompagna il lavoratore in tutto il suo percorso.



Artigiani
Imprenditori
d'Italia

Massa Carrara

RECRUITMENT DAY

INCONTRA LA TUA PROSSIMA RISORSA

CNA Massa Carrara e Centro per l'Impiego ti
connettono con i talenti del territorio



TROVA IL CANDIDATO GIUSTO

Supporto nella ricerca del personale
qualificato o da formare



SELEZIONE MIRATA

Colloqui diretti con i candidati
preselezionati



CRESCITA PER L'IMPRESA

Un'opportunità concreta di sviluppo per il
tessuto locale

UN'OPPORTUNITÀ IMPRENDITORIALE CONCRETA

Agevola l'inserimento lavorativo e crea
un contatto efficace tra domanda e offerta



**COMPILA IL MODULO
DI ADESIONE**

**POSTI LIMITATI
PER LE AZIENDE**

*Seguiranno dettagli su data,
sede e modalità operative*



0585 85291



marchi@cna-ms.it

23/04 - Banco BPM e CNA Massa Carrara insieme per sostenere le imprese del territorio

Dieci milioni di euro e servizi dedicati per favorire lo sviluppo di artigiani e PMI locali

3

IN PRIMO PIANO
Riflettori sull'economia

Accordo Banco Bpm e Cna Dieci milioni di euro e servizi per favorire lo sviluppo delle aziende

Collaborazione finalizzata a rafforzare il supporto al sistema produttivo locale
Sostegno ad artigiani e Pmi per l'accesso al credito e consulenze avanzate



Imprese e crisi internazionale La parola d'ordine è risparmio

Il sistema viene utilizzato più per gli acquisti che per gli investimenti

ISTITUTO STUDI
E RICERCHE

CAMERA DI COMMERCIO



Finanziamenti
Visti mandati

Secondo gli specialisti
Meno del 20%

Il credito bancario continua
ad avanzare nel 2023, infatti, la
rete territoriale ha perso altri 4
spiccioli operativi, attestando
un totale di 53 che, per ora, garantisce comunque un
rapporto tra uscite e entrate
superiore alla media regionale e
sufficiente per le esigenze del
territorio.

MASSA CARRARA
La ricerca economica su re-
ste alla fine, mentre anche
nel settore del credito, con fan-
gole e imprese che puntano più al
risparmio, con un aumento netto
dell'uso del sistema del credito
destinato agli acquisti, piuttosto
che agli investimenti. E' in questo
senso, quanto emerge dall'ultima
analisi dell'Istituto di Studi e Ricer-
che e della Camera di Commercio
della Toscana Nord Ovest, basata
su dati aggiornati della Rete Ter-
ritoriale della Banca d'Italia e di
quelli della sede di Firenze. Sul
fronte dei prestiti, nell'anno si è po-
stamente una marcata divergen-
za tra i comparti delle famiglie, in
crescita, e quelli delle imprese, in
difficoltà, con differenze significati-
ve tra le banche e con le piccole
attività particolarmente penalizza-
te. Tutto questo si traduce in un
crollo che continua, all'andare
del 2023, infatti, la rete territoriale
ha perso altri 4 spiccioli operativi,
attestando un totale di 53 che,
per ora, garantisce comunque an-
che un rapporto tra uscite e entrate
superiore alla media regionale e
sufficiente per le esigenze del
territorio, a fronte di quanto ridotti
sostanzialmente, in termini di ricor-
so, i mutui e i prestiti a medio e
breve termine, mentre il credito
fisso con la banca è considerato
più qualificato.

Ma puntando al credito e al rispar-
mio, che medio-basso siano le si-
tuazioni attuali. La prolungata
crisi economica ha infatti ridotti
spese, famiglie e imprese, ad
accettare transazioni meno tran-
sitive. Il risparmio complessivo
cresce a tutto del 5,2%, raggiun-
gendo 8.553 milioni di euro. Ogni
dieci anni, si registra una legittima

riduzione della liquidità, per rispar-
mi e famiglie produttive. I depositi
fiscali si sono ridotti di 1.100
milioni di euro (0,7%), con un
crollo più marcato per i più grandi
e più piccoli (2,2%) mentre la
liquidità delle imprese è aumentata
di 1.100 milioni (2,2%).

Al fronte del finanziamento, in
termini di crescita, si registra un
aumento di 1.100 milioni (2,2%).

Il credito è stato utilizzato più
per gli acquisti che per gli investi-
menti, con un aumento netto
dell'uso del sistema del credito
destinato agli acquisti, piuttosto
che agli investimenti. E' in questo
senso, quanto emerge dall'ultima
analisi dell'Istituto di Studi e Ricer-
che e della Camera di Commercio
della Toscana Nord Ovest, basata
su dati aggiornati della Rete Ter-
ritoriale della Banca d'Italia e di
quelli della sede di Firenze. Sul
fronte dei prestiti, nell'anno si è po-
stamente una marcata divergen-
za tra i comparti delle famiglie, in
crescita, e quelli delle imprese, in
difficoltà, con differenze significati-
ve tra le banche e con le piccole
attività particolarmente penalizza-
te. Tutto questo si traduce in un
crollo che continua, all'andare
del 2023, infatti, la rete territoriale
ha perso altri 4 spiccioli operativi,
attestando un totale di 53 che,
per ora, garantisce comunque an-
che un rapporto tra uscite e entrate
superiore alla media regionale e
sufficiente per le esigenze del
territorio, a fronte di quanto ridotti
sostanzialmente, in termini di ricor-
so, i mutui e i prestiti a medio e
breve termine, mentre il credito
fisso con la banca è considerato
più qualificato.

Ma puntando al credito e al rispar-
mio, che medio-basso siano le si-
tuazioni attuali. La prolungata
crisi economica ha infatti ridotti
spese, famiglie e imprese, ad
accettare transazioni meno tran-
sitive. Il risparmio complessivo
cresce a tutto del 5,2%, raggiun-
gendo 8.553 milioni di euro. Ogni
dieci anni, si registra una legittima

La Nazione 24/04

Un fondo da 10 milioni per le imprese apuane: accordo Banco Bpm-Cna Massa Carrara

24 Aprile 2026 | 12:15

V.A. f X in p



Banco BPM e CNA Massa Carrara insieme per sostenere le imprese del territorio

SCRITTO DA REDAZIONE

ECONOMIA

23 APRILE 2026

VISITE: 67

Banco BPM e CNA Massa Carrara hanno sottoscritto un accordo di collaborazione finalizzato a rafforzare il supporto al sistema produttivo locale e a incentivare la crescita delle piccole e medie imprese della provincia.

L'intesa nasce dalla volontà comune di integrare competenze, strumenti finanziari e conoscenza del territorio, con l'obiettivo di facilitare per le imprese associate l'accesso al credito e a servizi consulenziali avanzati. Nel dettaglio, Banco BPM metterà a disposizione un'ampia offerta di soluzioni finanziarie, affiancata da consulenza specializzata e da un team di professionisti dedicati, in grado di



Voce Apuana 24/04

Gazzetta 23/04

29/04 - Energia e Agroalimentare: CNA Massa Carrara organizza un incontro strategico per ottimizzare le bollette



Un seminario organizzato da Cna per il settore alimentare con l'esperto Matteo Checchi

Ottimizzare le bollette, servizio per le aziende

MASSA CARRARA

Un incontro strategico per ottimizzare le bollette quello organizzato da Cna Massa Carrara per lunedì alle 17 nella sede di viale Galilei ad Avenza. L'iniziativa parte dalla considerazione che il costo dell'energia è ancora una delle sfide più critiche per la tenuta operativa e la competitività del comparto agroalimentare e l'instabilità geopolitica

ca ha esposto le imprese al rischio di nuovi e pesanti rincari in bolletta. Per Cna dunque la gestione delle forniture deve diventare una priorità strategica. E' la ragione dell'incontro tecnico operativo su "sicurezza ed efficienza Energetica", che lunedì vedrà l'intervento di Matteo Checchi, Sales Manager di Dowel, società d'eccellenza nella consulenza energetica. Sarà una sessione pratica in cui le aziende potranno analizzare i propri dati di consumo, revisionare i contratti attuali e confrontare le migliori offerte di mercato per energia e gas.

«Siamo intervenuti per dare un supporto concreto agli associati che spesso non hanno tempo o competenze tecniche per districarsi tra le varie voci delle bollette» spiega Pietro Chioni, presidente produzione Alimentari di Cna provinciale e regionale, Nicola Del Nero (nella foto), presidente provinciale Ristorazione di Cna Massa Carrara e Cna Toscana. «In una piccola impresa - aggiunge - conta riuscire ad arrivare a fine mese con costi che rispecchino i consumi reali. Con il supporto di un professionista come Matteo Checchi, vogliamo promuovere una scelta di investimenti consapevole e sostenibile, portando gli artigiani verso un approccio ecologico e affidando i fornitori realmente idonei alle loro necessità».

Nicola Del Nero, presidente Ristorazione di Cna Massa Carrara, sottolinea l'importanza della continuità del supporto: «Una delle criticità maggiori del nostro settore è l'instabilità dei prezzi. Molti consulenti scompaiono dopo la firma del contratto; noi proponiamo invece una figura di fiducia che segua l'azienda tutto l'anno e ricontratti le tariffe in base alle fluttuazioni del mercato. L'obiettivo è estenderlo a tutti gli iscritti. La partecipazione è gratuita, ma è necessario registrarsi».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

La Nazione 30/04

Bollette alle stelle: un incontro con gli esperti per combattere il caro energia nelle aziende

Lo organizza Cna: «Un supporto concreto per capire come scegliere le offerte migliori»



Pietro Chioni
Presidente
Produzione
alimentare
Cna Massa-
Carrara

Massa Il costo dell'energia continua a rappresentare una delle sfide più critiche per la tenuta operativa e la competitività del comparto agroalimentare. L'instabilità geopolitica riesplora lo scorso febbraio ha reso i mercati volatili, esponendo le imprese al rischio di nuovi e pesanti rincari in bolletta. In questo scenario, un approccio passivo non è più sostenibile: la gestione delle forniture deve diventare una priorità strategica.

Per rispondere concretamente a questa emergenza, Cna Agroalimentare Massa Carrara ha organizzato un incontro tecnico operativo dal titolo "Sicurezza ed Efficienza Energetica", che si terrà lunedì 4 maggio alle 17 nella sede di Cna Carrara (viale G. Galilei, 1/A - Località Avenza).

L'incontro vedrà l'intervento di Matteo Checchi, sales manager di Dowel, società d'eccellenza nella consulenza energetica. Non si tratterà di



Nicola Del Nero
Presidente
Ristorazione
Cna Massa-
Carrara

un semplice seminario informativo, ma di una sessione pratica durante la quale le aziende potranno analizzare i propri dati di consumo, revisionare i contratti attuali e confrontare le migliori offerte di mercato per energia e gas.

«Siamo intervenuti come associazione per dare un supporto concreto agli associati che spesso non hanno il tempo o le competenze tecniche per districarsi tra le varie voci delle bollette», spiega Pietro

Chioni, presidente Produzione alimentare di Cna Massa Carrara e Cna Toscana. «In una piccola impresa - aggiunge - conta riuscire ad arrivare a fine mese con costi che rispecchino i consumi reali. Con il supporto di un professionista come Matteo Checchi, vogliamo promuovere una scelta di investimenti consapevole e sostenibile, portando gli artigiani verso un approccio ecologico e affidando i fornitori realmente idonei alle loro necessità».

Nicola Del Nero, presidente Ristorazione di Cna Massa Carrara, sottolinea l'importanza della continuità del supporto: «Una delle criticità maggiori del nostro settore è l'instabilità dei prezzi. Molti consulenti scompaiono dopo la firma del contratto; noi pro-

poniamo invece una figura di fiducia che segua l'azienda tutto l'anno e ricontratti le tariffe in base alle fluttuazioni del mercato. Sottolineando questo servizio con successo nel settore alimentare, ma il nostro obiettivo è di estenderlo a tutti i nostri iscritti, offrendo a ogni azienda uno strumento reale di risparmio e assistenza».

La partecipazione all'evento è completamente gratuita, ma per garantire una gestione ottimale della sessione operativa è necessaria la registrazione.

Per iscriversi, gli interessati devono visitare il sito di Cna Massa Carrara (www.cna-mc.it), dove è possibile scaricare e compilare la scheda di partecipazione allegata alla news dell'evento.

Tirreno 30/04

Caro bollette, ecco come risparmiare. Lunedì l'incontro «strategico» di Cna Massa-Carrara

30 Aprile 2024 | 12:18

Redazione



Il 4 maggio nella sede di Avenza è stato organizzato un evento per ottimizzare le conseguenze del caro energia

Energia e Agroalimentare: CNA Massa Carrara organizza un incontro strategico per ottimizzare le bollette

SCRITTO DA REDAZIONE

ECONOMIA

29 APRILE 2025

VISITE: 108

Il costo dell'energia continua a rappresentare una delle sfide più critiche per la tenuta operativa e la competitività del comparto agroalimentare. L'instabilità geopolitica riesplora lo scorso febbraio ha reso i mercati estremamente volatili, esponendo le imprese al rischio di nuovi e pesanti rincari in bolletta. In questo scenario, un approccio passivo non è più sostenibile: la gestione delle forniture deve diventare una priorità strategica. Per rispondere



ENERGIA: INCONTRO PER LE IMPRESE DELL'AGROALIMENTARE

Data: Lunedì 4 maggio 2025
Orario: Ore 17:00
Sede: Cna Carrara - Viale G. Galilei, 1/A (Località Avenza)

ISCRIZIONE OBBLIGATORIA
Necessaria la compilazione della scheda

Il costo dell'energia non accenna a diminuire, continuando a rappresentare una delle sfide più critiche per la tenuta operativa e la competitività del comparto agroalimentare.

INCONTRO PER PASSARE ALL'AZIONE
Cna Agroalimentare Massa Carrara ha organizzato un incontro tecnico operativo con la partecipazione di Matteo Checchi, Sales Manager di Dowel.

COSA OTTERRETE?
Analisi dati di consumo per individuare sprechi e inefficienze.
Decisione consapevole.
Precedenti personalizzati e confronto con le migliori offerte di mercato e di energia.

Giorgio Favale
Consulente - Qualifica Cna

Voce apuana 30/04

Gazzetta 29/04

04/05 - "Lo sconosciuto del grande arco": il pluripremiato film internazionale, che è stato girato anche a Carrara, arriva al Cinema Garibaldi Giovedì 14 Maggio alle h. 21:00

Cinema Al Garibaldi il film girato a Carrara

Giovedì la proiezione de "Lo sconosciuto del grande arco" di Demoustier, pluripremiato nei festival internazionali. Il contributo di Cna

CARRARA

"Lo sconosciuto del grande arco", il pluripremiato film internazionale, che è stato girato anche a Carrara, arriva al Cinema Garibaldi giovedì, alle 21. Lo annuncia Cna Cinema e Audiovisivo. Si tratta di un evento di grande rilievo. Diretto dal regista francese Stéphane Demoustier e reduce da una scia di successi nei principali festival europei, "Lo sconosciuto del grande arco" (il cui titolo originale è "L'inconnu de la Grande Arche") vede come protagonista Chass Riang, affiancato da un cast d'eccezione che comprende Sidiqi Babbett Knudsen, Xavier Dolan e Swann Arlaud. Presentato a Cannes 2025 nella selezione "Un Certain Regard", il film ha ottenuto pregevoli riconoscimenti, tra cui la "Voglia d'Oro" come miglior film France Océan 2025.

La trama del film parte dal 1983, quando l'allora presidente francese François Mitterrand decise di indire un concorso internazionale di architettura per il progetto di rigenerazione urbana del quartiere della Défense di Parigi. Con grande sorpresa vinse Otto von Spreckelsen. Integrandosi dall'anno Chass Riang, architetto e professore danese fino ad allora sconosciuto, con il suo progetto de la Grande Arche. Proiettato improvvisamente a capo di un progetto faraonico, von Spreckelsen si troverà a lottare per preservare la purezza della propria visione minimalista contro sfide tecniche e ostacoli politici.

Il massimo scoglio per l'imponente edificio fu scelto direttamente



Una scena del film girato alle cave di Carrara

dall'architetto durante la sua visita nelle cave di Carrara. La scelta di girare proprio nella città aquana è stata dettata dalla volontà del regista Stéphane Demoustier di restituire un'autentica visiva totale alla narrazione. Le riprese si sono svolte tra settembre e ottobre 2024. Un contributo determinante per la riuscita delle riprese è stato fornito da Cna Cinema e Audiovisivo di Massa Carrara. Attraverso il suo sportello dedicato, l'associazione di categoria ha agito come facilitatore logistico tra la produzione estera e le realtà locali. Il team di Cna, guidato dal responsabile aziendale Giacomo Cucumina e dal referente per le relazioni istituzionali Cino Angelo Lattanzi, ha

coordinato la ricerca delle location — tra cui la Cava Lazzereschi, Palazzo Manzoni e Palazzo Campanelli a San Martino — oltre a gestire le autorizzazioni per gli spazi pubblici e privati.

«Come gestori del cinema — dichiara Silvano Andreini, uno dei gestori del Garibaldi — siamo orgogliosi di portare in sala una pellicola d'autore di questo spessore, che abbiamo già avuto modo di apprezzare nei più prestigiosi festival». Lo sconosciuto del grande arco segna il ritorno della cinematografia di architettura in un'avventura collettiva che vede protagonista la città di Carrara.

di PIRELLA GÖTTSCHE LOWE

Con il contributo di Cna "Lo sconosciuto del Grande Arco" Prima al Garibaldi

Carrara Giovedì 14 maggio alle 21 il Cinema Garibaldi ospiterà la proiezione della pellicola "Lo sconosciuto del grande arco" (titolo originale "L'inconnu de la Grande Arche").

Presentato al Festival di Cannes 2025 nella selezione "Un Certain Regard", "Lo sconosciuto del grande arco" ha ottenuto pregevoli riconoscimenti, aggiudicandosi la "Voglia d'Oro" come miglior film France Océan 2025, e nel 2026 diventerà vincente al Premio César al Premio Lumière.

La trama del film parte dal 1983, quando il Presidente della Repubblica francese François Mitterrand decise di indire un concorso internazionale di architettura per il progetto di rigenerazione urbana del quartiere de la Défense di Parigi. Con sorpresa vinse Ot-

to von Spreckelsen, architetto e professore danese fino ad allora sconosciuto, con il suo progetto de la Grande Arche. Proiettato a capo di un progetto faraonico, von Spreckelsen si troverà a lottare per preservare la purezza della propria visione minimalista contro sfide tecniche e gli ostacoli della politica.

L'edificio è un imponente iperquadro a pedana intagliato al suo interno, con un'altezza di 110 metri, larghezza di 112 e profondità di 108. Gli esterni della struttura erano caratterizzati da un rivestimento di circa 350.000 lastre quadrangolari in marmo bardiglio, scelte dall'architetto von Spreckelsen durante la sua visita nelle cave di Carrara poiché considerate una grande miniera alla struttura. La scelta di girare proprio nella città aquana è stata dettata dalla volontà del regista Stéphane Demoustier di restituire un'autentica visiva totale alla narrazione. Le riprese si sono svolte tra settembre e ottobre 2024.

Un contributo determinan-



Il "Grande Arco" al centro del film che sarà proiettato nella serata speciale di domenica 10 maggio al Garibaldi

te per le riprese sul territorio è stato fornito da Cna Cinema e Audiovisivo. Massa Carrara. Con il suo sportello, l'associazione ha agito come facilitatore logistico tra la produzione estera e le realtà locali. Il team di Cna, guidato da Giacomo Cucumina e dal referente per le relazioni istituzionali Cino Angelo Lattanzi, ha coordinato la

ricerca delle location — tra cui la Cava Lazzereschi, Palazzo Manzoni in via Carrara e Palazzo Campanelli a San Martino — oltre a gestire le autorizzazioni per gli spazi pubblici e privati.

«Come gestori del cinema siamo orgogliosi di portare in sala una pellicola d'autore di questo spessore», dichiara Sil-

vano Andreini, uno dei gestori del Garibaldi. «Questo film segna il ritorno della cinematografia di qualità, dove l'architettura si trasforma in avventura collettiva che vede protagonista Carrara. Grazie a Cna per contribuire a rafforzare il ruolo della sala con un film di indovinata qualità».

di PIRELLA GÖTTSCHE LOWE

La Nazione 12/05

Tirreno 06/05

"Lo sconosciuto del grande arco": il pluripremiato film internazionale, che è stato girato anche a Carrara, arriva al Cinema Garibaldi Giovedì 14 Maggio

SCRITTO DA REDAZIONE
CULTURA
04 MAGGIO 2026

VISITE 138

CNA Cinema e Audiovisivo informa che Giovedì 14 maggio alle ore 21:00 il Cinema Garibaldi ospiterà un evento cinematografico di grande rilievo: la proiezione della pellicola "Lo sconosciuto del grande arco" (il cui titolo originale è *L'inconnu de la Grande Arche*). Diretto dal regista francese Stéphane Demoustier e reduce da una scia di successi nei principali festival europei



Stéphane Demoustier e

Gazzetta 04/05



Strade in tilt in tutto il territorio provinciale per il malaffogio di ieri. Auto e furgoni intrappolati nei sottopassi allagati a Massa e fiumi di acqua e fango a Carrara

«Ora basta. Fate qualcosa!» Sos di aziende e cittadini: interventi e prevenzione

«Ogni volta imprese bloccate: mai fatte opere idrauliche. Serve una progettazione adeguata»
Fiume di fango nel viale Zaccagna a Carrara, progetto di Nausicaa per ripristinare le fognature

MASSA CARRARA

Strade che diventano fiumi di fango, case ai piani bassi allagate, traffico in tilt e pesanti disagi. Alcune auto sono rimaste intrappolate nell'acqua mentre tentavano di passare da via Marchetti. E' arrivato il momento di non «considerarli più eventi eccezionali» dice il presidente di Cna Davide Aldo Brizzi. «Bisogna ragionare in maniera diversa - dice Brizzi -, vuol dire che oltre alla manutenzione ordinaria serve una programmazione a lungo termine per adeguare la rete stradale a questo genere di precipitazioni. Bisognerebbe ragionare anche su una viabilità alternativa, una nuova arteria nei pressi dell'autostrada che eviti che tutto il traffico pesante passi da Massa».

«Da anni come piove i sottopassi si allagano - aggiunge il presidente provinciale di Confindustria imprese Sergio Chericoni -, questo vuol dire o che non ci sono le pompe o che non funzionano. Poi ci sono le fognature che non riescono più a far defluire l'acqua, l'Aurelia si allaga e il traffico si ferma. Serve una progettazione adeguata alle piogge, che ogni volta fermano le

aziende. Non sono mai state fatte opere idrauliche». Il presidente di Alfa Victor' Vincenzo Cavarra spiega che ieri mattina due squadre sono state impegnate su più fronti, in particolare su viale Zaccagna che ad ogni pioggia diventa un mare di fango. Nausicaa ha già elaborato un progetto per ripristinare le fognature dell'arteria stradale ed eliminare il problema degli allagamenti. L'ex consigliere provinciale Cesare Micheloni chiede interventi urgenti per viale Zaccagna, un'arteria strategica per aziende, cantieri e interpor-

to. «Basta un temporale per trasformarla in un pericolo diventa un fiume in piena, con auto che si trasformano in mezzi anfibi, autoarticolati in difficoltà, pedoni e ciclisti costretti a muoversi tra fango e buche - scrive Micheloni -. Non è solo disagio: è un rischio reale. Le competenze non possono diventare un alibi. La Provincia è chiamata a intervenire sulla strada e sul sistema di smaltimento delle acque, ma il Comune non può restare spettatore. Serve un'assunzione di responsabilità condivisa e un coordinamento reale tra enti».

«Mentre cittadini e attività fanno i conti con strade impraticabili, e laboratori/attività allagate, la politica continua a rifugiarsi nei numeri del bilancio come se fossero una medaglia da brandire sul petto - commenta esasperato il consigliere comunale di Massa Ivo Zaccagna. Avere un bilancio con il segno positivo ma una città ko ad ogni perturbazione è la prova che certifica l'insufficienza di chi la governa». E il consigliere del Pd Daniele Tarantino chiede una commissione urgente sulle criticità nelle frazioni. Ribadisce la richiesta, già fatta in consiglio comunale dal gruppo Pd, di approfondire i problemi di gestione delle acque piovane e di fragilità di alcune aree. I cittadini segnalano tombini ostruiti, reti fognarie sottodimensionate e una manutenzione ritenuta non adeguata. Uno dei punti centrali da affrontare in commissione per Tarantino è la mappatura delle aree più critiche, per individuare con precisione le zone più soggette ad allagamenti e programmare interventi mirati. Chiederà anche interventi urgenti di manutenzione straordinaria e il potenziamento della rete di smaltimento delle acque meteoriche.

Alessandra Poggi
© RIPRODUZIONE RISERVATA



Il fiume di fango nel viale Zaccagna a Carrara con le aziende in difficoltà (foto Deia)

La giornata e le reazioni

«OSTAGGIO DEI FOSSI»



Vincenzo Cavarra
Presidente di Alfa Victor'

«L'esondazione del fosso Lavello ha preso in ostaggio la viabilità finché non è rientrato nei propri argini».



«Subito una commissione»
Richiesta del consigliere Tarantino

Commissione comunale urgente sulle criticità nelle frazioni sui problemi di gestione delle acque piovane e di fragilità di alcune aree.

L'appello delle aziende

LE CATEGORIE



«Non più eventi eccezionali»
Davide Aldo Brizzi, presidente Cna

«Serve una programmazione a lungo termine per adeguare la rete stradale a questo genere di precipitazioni».



«Problemi irrisolti da anni»
Sergio Chericoni (Confindustria)

«Da anni come piove i sottopassi si allagano: non ci sono le pompe o non funzionano. E le fognature non fanno più defluire l'acqua».

11/05 - CNA Massa Carrara: Pierpaolo Poggi è il nuovo Presidente del raggruppamento di Cinema e Audiovisivo



La Nazione 12/05



Il Tirreno 12/05

Pierpaolo Poggi alla guida di Cna cinema e audiovisivo: una nomina per valorizzare il territorio

11 Maggio 2026 / 11:05

Redazione



Voce Apuana 11/05



Prima pagina 11/05

Cna Massa-Carrara, Pierpaolo Poggi nuovo presidente per "Cinema e Audiovisivo"

MAGGIO 11, 2026



Pierpaolo Poggi

Brand Carrara 11/05

CNA Massa Carrara: Pierpaolo Poggi è il nuovo Presidente del raggruppamento di Cinema e Audiovisivo

SCRITTO DA REDAZIONE

CULTURA

11 MAGGIO 2026

VISITE 133

CNA Massa Carrara annuncia la nomina di **Pierpaolo Poggi** alla presidenza di **CNA Cinema e Audiovisivo**. Una scelta che punta a consolidare un settore strategico per il territorio, affidandone la guida a un professionista con una ventennale esperienza nel campo artistico e produttivo.



Gazzetta 11/05

18/05 - Grande partecipazione per “Lo sconosciuto del grande arco”: CNA Massa Carrara ringrazia il pubblico e gli organizzatori del Cinema Garibaldi

La città sul grande schermo Cna ringrazia il Garibaldi

Carrara protagonista de “Lo sconosciuto del grande arco” di Demoustier

CARRARA

Cna provinciale esprime «un sentito ringraziamento al cinema Garibaldi di Carrara e a tutte le persone che hanno partecipato alla proiezione del film “Lo sconosciuto del grande arco” del regista francese Stéphane Demoustier, che racconta di una sfida epica per la realizzazione della Grande Arche a Parigi, che ha portato sul grande schermo il territorio carrarese e le sue straordinarie eccellenze». La serata ha rappresentato un momento di importante condivisione per la città: vedere la sala piena e partecipare ha confermato ancora una volta quanto Carrara sappia rispondere con entusiasmo quando il cinema incontra la sua storia, i suoi luoghi e la sua identità.

«Un ringraziamento particolare va al gestore del cinema Garibaldi, Silvano Andreini, che ha accolto l'iniziativa e reso possibile questo appuntamento, offrendo alla comunità l'occasione di ritrovarsi attorno a un'opera cinematografica di rilievo internazionale», dichiara Gino Angelo Lattanzi, referente per le relazioni istituzionali della Cna provinciale, che prima della proiezione ha presentato il film rimarcando che «riconoscere in un film luoghi simbolici e suggestivi come la Cava Lazzareschi, i Ponti di Vara, Palazzo Monzoni e Palazzo Caniparoli, ha permesso al pubblico di vedere sul grande schermo la bellezza di Carrara e di riscoprire il suo valore artistico, storico e paesaggistico».



Cna provinciale, che attraverso Cna Cinema e Audiovisivo ha contribuito alla realizzazione delle riprese sul territorio, ribadisce il proprio impegno nel promuovere progetti capaci di raccontare Carrara, le sue imprese, il marmo e le sue eccellenze nel mondo.

«Vedere la città di Carrara protagonista in un film d'autore internazionale è motivo di grande emozione e orgoglio», sottolinea Pierpaolo Poggi, presidente di Cna Cinema e Audiovisivo di Massa Carrara. «Carrara è un set naturale, una terra ricca di bellezze, saperi e storie che meritano di essere celebrate, protette e raccontate. La partecipazione del pubblico alla serata conferma quanto sia forte il legame tra la comunità e il proprio territorio».

L'auspicio è che l'appuntamento al Cinema Garibaldi rappresenti solo l'inizio di un percorso fatto di nuove occasioni culturali, cinematografiche e di valorizzazione del territorio. Cna provinciale rinnova il proprio ringraziamento agli organizzatori e ai numerosi partecipanti, tra i quali il proprio presidente Aldo Davide Brizzi, il vicepresidente Enrico Mallegni, il responsabile sindacale Giacomo Gucunisi e gli assessori Moreno Lorenzini e Gianmaria Nardi presenti in rappresentanza dell'amministrazione Comunale, nella certezza che ci saranno presto molte altre occasioni per condividere insieme momenti capaci di raccontare la nostra terra e le sue bellezze.

di RIPRODUZIONE RISERVATA

PIERPAOLO POGGI
«Motivo di grande emozione e orgoglio
Siamo una terra ricca di bellezze, saperi e storie che meritano di essere celebrate»

Carrara, successo al Garibaldi per il film “Lo sconosciuto del Grande Arco”, la Cna apuana ringrazia il pubblico e gli organizzatori

MAGGIO 19, 2026



La Nazione 19/05

Brand Carrara 19/05

“LO SCONOSCIUTO DEL GRANDE ARCO” | ATTUALITÀ / CULTURA E SPETTACOLO / TWITTER

Carrara protagonista sul grande schermo: in tanti al ‘Garibaldi’ per il film francese girato tra cave e palazzi storici

19 Maggio 2026 | 09:15

Redazione

f X in P



La soddisfazione di Cna Massa-Carrara, che ha contribuito alle riprese: «Questo è un set naturale ricco di bellezze e storie»

Grande partecipazione per “Lo sconosciuto del grande arco”: CNA Massa Carrara ringrazia il pubblico e gli organizzatori del Cinema Garibaldi

SCRITTO DA REDAZIONE

CULTURA

18 MAGGIO 2026

VISITE 131

CNA Massa Carrara esprime un sentito ringraziamento al Cinema Garibaldi di Carrara e a tutte le persone che hanno partecipato alla proiezione del film “Lo sconosciuto del grande arco” del regista francese Stéphane Demoustier, che ha portato sul grande schermo il territorio carrarese e le sue straordinarie eccellenze. La serata ha rappresentato un momento di importante condivisione per la città: vedere la sala piena e partecipare ha confermato ancora una volta quanto Carrara sappia rispondere con entusiasmo quando il cinema incontra la sua storia, i suoi luoghi e la sua



Voce Apuana 19/05

Gazzetta 18/05

20/05 - CNA Cinema e Audiovisivo di Massa Carrara sostiene il cinema indipendente: è uscito nelle sale cinematografiche il film "Io non ti lascio solo" di Fabrizio Cattani

Cattani sbarca a Massa e Carrara Cinema indipendente come valore



Il regista di Colonnata, Fabrizio Cattani, durante le riprese del film insieme ad Andrea Matrone, uno dei giovani protagonisti

MASSA CARRARA

Il cinema indipendente come risorsa motore della cultura collettiva, che merita sostegno e promozione. In occasione dell'uscita del film "Io non ti lascio solo" del regista colonnatese Fabrizio Cattani, CNA Cinema e Audiovisivo sottolinea il valore di un comparto che merita attenzione, accompagnamento e strumenti concreti. **Il settore** rappresenta infatti una risorsa creativa ed economica importante ma spesso si trova ad affrontare percorsi complessi, fatti di passaggi burocratici, autorizzazioni, ricerca di location, rapporti con enti pubblici e privati, organizzazione delle riprese e, infine, distribuzione dell'opera. È in questo contesto che CNA Cinema e Audiovisivo intende rafforzare la propria azione: essere un punto di riferimento per chi produce, dirige, scrive, organizza e lavora nel settore, accompagnando i professionisti in tutte le fasi del progetto. Dalla ricerca delle location alla gestione dei permessi, dal dialogo con le istituzioni alla valorizzazione delle

maestranze locali, fino al sostegno nella promozione e nella distribuzione. Cna vuole contribuire a rendere il territorio sempre più accogliente e preparato nei confronti delle produzioni cinematografiche. Il cinema non è soltanto espressione artistica, ma anche lavoro, impresa, filiera produttiva e occasione di crescita per l'intero tessuto locale. Ogni produzione che nasce o approda sul nostro territorio attiva professionalità, crea relazioni, valorizza luoghi e competenze, generando ricadute culturali ed economiche che meritano di essere sostenute con convinzione. «Il nostro obiettivo – sottolinea Pierpaolo Poggi, Presidente di CNA Cinema e Audiovisivo di Massa Carrara – è accompagnare le produzioni e i professionisti del settore lun-

go tutto il percorso, aiutandoli a superare gli ostacoli che spesso rendono complessa la realizzazione e la diffusione di un film. Vogliamo essere un interlocutore concreto, capace di facilitare, mettere in rete e valorizzare le energie creative del territorio». In questa direzione si inserisce anche l'attenzione verso il film di Fabrizio Cattani, che sarà presentato al festival di Locarno, autore profondamente legato al nostro territorio, la cui opera sarà proiettata al cinema comunale Garibaldi di Carrara da oggi a domenica e, successivamente, al Teatro dei Servi di Massa dal 29 al 31 maggio. La pellicola segna l'esordio cinematografico di Andrea Matrone e Michael D'Armi, giovanissimi interpreti già proiettati verso un futuro luminoso. Accanto a loro due volti celebri del cinema italiano: Giorgio Pasotti e Valentina Cervi. Cna Cinema e Audiovisivo invita il pubblico a partecipare alle proiezioni, riconoscendo in queste occasioni non solo il valore di un'opera cinematografica, ma anche l'importanza di sostenere il cinema indipendente e chi lavora ogni giorno per portarlo nelle sale.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL FILM "IO NON TI LASCIO SOLO"
Da oggi fino a domenica sarà al Garibaldi, poi dal 29 al 31 maggio verrà proiettato al Teatro dei Servi

Carrara, "Io non ti lascio solo" ancora al Garibaldi e poi da venerdì 29 a domenica 31 maggio sarà a Massa al Cinema Teatro dei Servi. Un film da vedere

MAGGIO 24, 2026



La Nazione 21/05

Brand Carrara 24/05

CNA CINEMA E AUDIOVISIVO DI MASSA CARRARA | ATTUALITÀ / CULTURA E SPETTACOLO

"Io non ti lascio solo" addio polemica: il film di Cattani esce a Carrara e a luglio arriva a Massa con la Cappucciniana

22 Maggio 2026 | 13:27

Redazione



Si spegne la controversia, il lungometraggio del colonnatese in uscita a luglio anche al festival massese.

CNA Cinema e Audiovisivo di Massa Carrara sostiene il cinema indipendente: è uscito nelle sale cinematografiche il film "Io non ti lascio solo" di Fabrizio Cattani

SCRITTO DA REDAZIONE

CULTURA

20 MAGGIO 2026

VISITE: 143

CNA Cinema e Audiovisivo Massa Carrara conferma il proprio impegno a sostegno del cinema indipendente e di tutti quei professionisti che, con passione e competenza, scelgono di raccontare storie, territori e comunità attraverso il linguaggio cinematografico. In occasione dell'uscita del film "Io non ti lascio solo" del regista colonnatese **Fabrizio Cattani**, CNA Cinema e Audiovisivo desidera sottolineare ancora una



Voce apuana 22/05

Gazzetta 20/05

27/05 - Carta d'identità elettronica, CNA Pensionati Massa Carrara: "La digitalizzazione della pubblica amministrazione non lasci indietro gli anziani"

Rinnovo di documenti: anziani in difficoltà

Cna Pensionati lancia l'allarme. «Serve qualcuno che risponda al telefono»

3 agosto

la scadenza
per rinnovare
la carta
di identità

Massa Carrara Cna Pensionati Massa Carrara lancia un appello alle istituzioni affinché il percorso di digitalizzazione della pubblica amministrazione non si trasformi in un ulteriore ostacolo per le persone anziane e per tutti quei cittadini che non dispongono di strumenti, competenze o familiarità sufficienti con le procedure online. Il tema riguarda in particolare il passaggio alla carta d'identità elettronica, che entro il 3 agosto interesserà molti cittadini non ancora in possesso del documento nella nuova versione. Tra questi ci sono numerosi anziani che, già da mesi, si trovano in difficoltà nel fissare appun-



Gino Angelo Lattanzi è il presidente di Cna Pensionati della provincia di Massa Carrara

menti tramite i portali digitali dei Comuni, spesso saturi, complessi da utilizzare o non facilmente accessibili.

Cna Pensionati ritiene «condivisibile l'obiettivo di rendere i servizi pubblici più moderni e accessibili anche online», ma sottolinea come «la digitalizzazione non possa sostituire completamente le modalità ordinarie di accesso, soprattutto quando si tratta di servizi essenziali. Devono restare garantiti canali alternativi, semplici e realmente funzionanti: sportelli fisici, assistenza telefonica, percorsi dedicati per anziani e persone fragili».

«La tecnologia può semplificare la vita dei cittadini, ma so-

lo se viene accompagnata da attenzione, gradualità e supporto concreto», dichiara Gino Angelo Lattanzi, presiden-

L'associazione fa appello alle istituzioni affinché «la digitalizzazione non si trasformi in un ulteriore ostacolo»

te di Cna Pensionati Massa Carrara. «Non possiamo accettare che un anziano, per rinnovare un documento come la carta d'identità, debba scontrarsi con piattaforme digitali difficili e uffici saturi da do-

mande così elevate».

Secondo Cna Pensionati, il rischio è «di accentuare fratture esistenti: generazionali, sociali, culturali e territoriali. In una provincia come quella di Massa Carrara, dove molti anziani vivono anche in frazioni, paesi collinari e aree meno servite, la possibilità di accedere facilmente ai servizi pubblici non può dipendere solo dalla capacità di usare un computer, uno smartphone o un sistema di prenotazione online».

«La pubblica amministrazione deve innovare, ma non può dimenticare le persone», prosegue Lattanzi. «Per molti pensionati anche una procedura in apparenza semplice può diventare complicata: serve qualcuno che risponda al telefono, che dia indicazioni chiare, che aiuti a prenotare, che garantisca tempi ragionevoli. La digitalizzazione non deve diventare una barriera». ●

Il Tirreno 28/05

Carta d'identità elettronica, CNA Pensionati Massa Carrara: "La digitalizzazione della pubblica amministrazione non lasci indietro gli anziani"

SCRITTO DA REDAZIONE

CRONACA

27 MAGGIO 2026

VISITE: 127

CNA Pensionati Massa Carrara lancia un appello alle istituzioni affinché il percorso di digitalizzazione della pubblica amministrazione non si trasformi in un ulteriore ostacolo per le persone anziane e per tutti quei cittadini che non dispongono di strumenti,



Gazzetta 27/05

29/05 - Ponte del 2 giugno, CNA Massa Carrara: quattro giorni decisivi per misurare la stagione turistica

Turismo pronto alla prova del ponte del 2 giugno

La provincia conta su migliaia di visitatori soprattutto da Italia e Nord Europa

Previsioni e speranze

L'ANALISI



Pierangelo Caponi
Presidente provinciale Cna e Sigerio

«Quattro giorni importanti, complice anche il meteo, per tastare il polso alla stagione turistica 2026. La nostra costa, i borghi, i centri storici e le nostre montagne attendono migliaia di turisti, in particolare dal mercato nazionale, Toscana, Emilia-Romagna e Lombardia».

I mercati consolidati

Sono Europa, Nord e Centro Italia

«Potremmo assistere a una tenuta, e in alcuni casi a un aumento, dei mercati nazionali ed europei, ma risultare più deboli quelli extra-continentali. Una dinamica che dovrebbe colpire solo parzialmente la nostra provincia che ha nel Nord e Centro Italia e nel Nord Europa mercati consolidati».

MASSA CARRARA

Un ponte lungo quattro giorni. E saranno quattro giorni decisivi per misurare la stagione turistica secondo Cna Turismo e commercio, con la provincia chiamata a misurare quanti arriveranno dei previsti 22 milioni in movimento in Italia con un giro d'affari stimato sui 9 miliardi di euro. Il ponte per l'associazione di categoria rappresenta un vero e proprio banco di prova importante anche per la provincia, dove la Riviera Apuana, i borghi, i centri storici e la Lunigiana si preparano ad accogliere centinaia di visitatori.

Secondo le previsioni circa il 50% dei turisti sceglierà mare e laghi, oltre il 25% farà tappa in città e borghi d'arte, circa il 20% preferirà montagna, aree verdi, parchi e mete legate al turismo outdoor. Cresce anche la domanda di esperienze, con escursioni, percorsi naturalistici, itinerari del gusto, turismo enogastronomico, terme, musei e attività all'aria aperta. Dati che, secondo Cna Turismo e Commercio di Massa Carrara, confermano il rafforzamento di un modello turistico sempre più orientato alla destagionalizzazione e alla valorizzazione integrata delle destinazioni: mare, cultura, natura, benessere, borghi e prodotti tipici sono elementi che, se messi a sistema, possono consolidare l'attrattività del territorio durante tutto l'anno.

«Saranno quattro giorni importanti, complice anche il meteo, per tastare il polso alla stagione turistica 2026 - dice Pierangelo Caponi, presidente provinciale di Cna Turismo e Commercio e di Sigerio Società cooperativa - . La nostra costa, i borghi, i centri storici e le nostre montagne attendono migliaia di turisti, in particolare dal mercato nazionale, Toscana, Emilia-Romagna e Lombardia».

La nostra costa, i borghi, i centri storici e le nostre montagne attendono migliaia di turisti, in particolare dal mercato nazionale, Toscana, Emilia-Romagna e Lombardia». Il ponte del 2 giugno, secondo l'associazione, offrirà dunque indicazioni utili non solo agli operatori turistici, commerciali e della ristorazione, ma anche ai decisori pubblici chiamati a programmare servizi, accoglienza, mobilità e promozione dei territori. «Forniranno un indicatore significativo - prosegue Caponi - sugli andamenti attesi della stagione. Potremmo assistere a una tenuta, e in alcuni casi a un aumento, dei mercati nazionali ed europei, mentre potrebbero risultare più deboli i mercati extra-continentali, anche a causa della difficile situazione internazionale. Una dinamica che dovrebbe colpire solo parzialmente la nostra provincia e i nostri ambiti turistici di Riviera Apuana e Lunigiana, che hanno nel Nord e Centro Italia e nel Nord Europa mercati consolidati. Per Cna la provincia apuana ha tutte le caratteristiche per intercettare la domanda turistica emergente: dalla costa alle Apuane, dai borghi storici ai percorsi naturalistici, dall'enogastronomia alle produzioni locali, fino al patrimonio culturale e identitario dei centri urbani. L'associazione ribadisce la necessità di sostenere le imprese del turismo, del commercio, della ristorazione e dei servizi, che rappresentano un presidio essenziale per l'accoglienza e per la vitalità dei territori. «La stagione turistica che si apre sarà una prova importante: occorre affrontarla con programmazione, collaborazione e attenzione alla qualità complessiva dell'esperienza offerta ai visitatori».

Festa della Repubblica Cna: «Quattro giorni decisivi per capire l'andamento della stagione»

Attesi migliaia di visitatori in provincia tra Riviera Apuana, Lunigiana e centri storici



Pierangelo Caponi
Presidente Cna Turismo e Commercio di Massa Carrara e di Sigerio

Massa Saranno quattro giorni cruciali per misurare il reale stato di salute della stagione turistica 2026. Il ponte del 2 giugno, favorito dal calendario e dalle previsioni meteo positive, porterà in viaggio circa 22 milioni di turisti e giganti in tutta Italia, generando un giro d'affari stimato vicino ai 9 miliardi di euro. Dati in lieve crescita rispetto allo scorso anno secondo Cna Turismo e Commercio, che guarda con attenzione anche alla risposta del territorio di Massa Carrara.

Dalla Riviera Apuana ai borghi della Lunigiana, passando per i centri storici e le Apuane, la provincia si prepara infatti ad accogliere migliaia di visitatori in quello che rappresenta un vero anticipo dell'estate. Mare, natura, cul-



tura e turismo outdoor si confermano le principali motivazioni di viaggio: a livello nazionale circa il 50% dei turisti sceglierà località balneari e lacustri, oltre il 25% città e borghi d'arte, mentre circa il 20% opterà per montagna, aree verdi e itinerari naturali-

stici. A crescere è soprattutto la richiesta di esperienze: escursioni, percorsi enogastronomici, attività all'aria aperta, terme, musei e produzioni tipiche diventano elementi centrali nelle scelte dei visitatori. Un modello che, secondo

do Cna, rafforza sempre di più il concetto di destagionalizzazione e di integrazione tra le diverse anime del territorio.

«Saranno quattro giorni importanti, complice anche il meteo, per tastare il polso alla stagione turistica 2026» spiega Pierangelo Caponi, presidente di Cna Turismo e Commercio Massa Carrara e della Sigerio Società Cooperativa. «La nostra costa, i borghi, i centri storici e le nostre montagne attendono migliaia di turisti, soprattutto provenienti da Toscana, Emilia-Romagna e Lombardia».

Secondo Caponi, il ponte offrirà indicazioni utili non soltanto agli operatori turistici e della ristorazione, ma anche alle amministrazioni chiamate a programmare servizi, accoglienza e mobilità. «Potremmo assistere a una tenuta, e in alcuni casi a una crescita, dei mercati nazionali ed europei, mentre potrebbero risultare più deboli quelli extra-continentali, anche per la situazione internazionale».

Alcuni turisti in spiaggia in una foto d'archivio

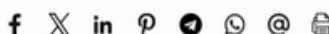
La Nazione 30/05

Il Tirreno 29/05

Ponte 2 giugno, attesi migliaia di turisti a Massa-Carrara. «Quattro giorni decisivi per misurare la stagione»

28 Maggio 2026 | 16:00

Redazione



Caponi (Cna Turismo): «Potremmo assistere a una tenuta, e in alcuni casi a un aumento, dei mercati nazionali ed europei, mentre potrebbero risultare più deboli i mercati extra-continentali, anche a causa della difficile situazione internazionale».

Ponte del 2 giugno, CNA Massa Carrara: quattro giorni decisivi per misurare la stagione turistica

SCRITTO DA REDAZIONE

CRONACA

28 MAGGIO 2026

VISITE: 91

Saranno circa **22 milioni** i turisti e i giganti in movimento in Italia in occasione del ponte del **2 giugno**, per un giro d'affari stimato vicino ai **9 miliardi di euro**. Numeri in lieve crescita rispetto allo scorso anno, secondo le stime di **CNA Turismo e Commercio**, favoriti anche da un calendario che consente alcuni giorni di vacanza e da previsioni meteo positive. Il ponte rappresenta un vero e proprio anticipo della stagione estiva e un banco di prova importante anche per la provincia di Massa Carrara, dove la **Riviera Apuana**, i borghi, i centri storici e la **Lunigiana** si preparano ad accogliere centinaia di visitatori. A livello nazionale, circa il 50% dei turisti sceglierà mare e laghi, mentre oltre il 25% farà tappa in città e borghi d'arte. Circa il 20% preferirà invece



Voce Apuana 28/05

Gazzetta 28/05

Scomparsa di Vittorio Lorenzetti, il cordoglio di CNA Massa-Carrara

SCRITTO DA REDAZIONE

CRONACA

08 GIUGNO 2026

VISITE: 99

La **CNA di Massa-Carrara** esprime profondo cordoglio per la scomparsa di **Vittorio Lorenzetti**, imprenditore stimato, uomo delle istituzioni e figura profondamente legata alla comunità di Montignoso e all'intero territorio apuano. Lorenzetti ha rappresentato per decenni un esempio di dedizione al lavoro, serietà e impegno civile. Dopo la lunga esperienza professionale all'Olivetti, dove seppe distinguersi per capacità, equilibrio e attenzione ai rapporti umani, ha contribuito in modo determinante alla



Gazzetta 09/06



Prima pagina 09/06

"Il futuro della zona industriale apuana": dibattito promosso dal Pd all'Autorità Portuale di Marina di Carrara il 5 giugno

SCRITTO DA REDAZIONE
POLITICA
03 GIUGNO 2026

VISITE: 126

Un momento di ascolto, confronto e costruzione condivisa per affrontare le sfide e le opportunità del sistema produttivo del territorio. È questo l'obiettivo dell'iniziativa promossa dal Partito Democratico di Massa-Carrara dal titolo "Il futuro della Zona Industriale", in programma venerdì 5 giugno alle ore 17.30 presso l'Autorità Portuale di Marina di Carrara. L'incontro rappresenta il secondo appuntamento dedicato alla Zona Industriale Apuana e vedrà la partecipazione di rappresentanti istituzionali, associazioni di categoria e

IL FUTURO DELLA ZONA INDUSTRIALE

Il Partito Democratico di Massa-Carrara promuove il secondo incontro dedicato alla Zona Industriale Apuana, un momento di confronto e ascolto con il sistema produttivo del territorio.

Un'occasione per approfondire le esigenze delle imprese, condividere strumenti e opportunità, costruire insieme prospettive concrete di sviluppo.

Venerdì 05 giugno - ore 17.30
Autorità Portuale di Marina di Carrara
Viale Cristoforo Colombo, 6

Pd
MASSA-CARRARA

Gazzetta 03/06

Quale futuro per la Zona industriale apuana? Il confronto Pd-associazioni di categoria

7 Giugno 2026 | 17:15

Redazione

f X in P

Tavolo tra Cna, Confartigianato, Confindustria e l'assessore regionale Marras. Sotto i riflettori i nodi su bonifiche, rilancio di Imm e l'urgenza del Piano regolatore portuale. Annunciati due giorni di festa nazionale sulle politiche industriali a Ca' Michele

Voce Apuana 07/06

11/06 - Lunigiana, la nuova frontiera dello sviluppo: imprese pronte a investire dove c'è ancora spazio per crescere.

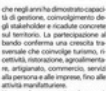
Lunigiana

La forza delle imprese Oltre cento progetti per il bando della Cna

Solo 17 domande hanno potuto essere finanziate, la dotazione è circa 1 milione

Tortorelli: «Rammarico per i molti rimasti fuori, aumentate la dotazione del Gal»

LUNIGIANA. C'è una Lunigiana che non si rassegna alla marginalità, che investe e chiede spazio. La dimostra il risultato del bando SRD14. Investimenti produttivi non agricoli in aree rurali, che restituiscono un'immagine diversa. E hanno visto, infatti, un desiderio di essere protagonisti dello sviluppo economico provinciale. A fronte di una dotazione complessiva di poco superiore al milione di euro, sono arrivate 103 domande ammissibili, per un valore complessivo di quasi 4,8 milioni di euro. Solo 17 progetti hanno potuto essere finanziati. Una sproporzione che non nasconde un fallimento, ma una straordinaria vitalità imprenditoriale. I dati escono in poco più di un mese dalla pubblicazione del bando. Ma c'è da dire che la risposta è arrivata in tempi rapidi, segno che le imprese di Lunigiana sono pronte a investire dove c'è ancora spazio per crescere.



Massimo Tortorelli, vicepresidente Cna

che negli anni ha dimostrato capacità di gestione, coinvolgimento degli stakeholder e ricadute concrete sul territorio. La partecipazione al bando conferma una crescita trasversale che coinvolge turismo, artigianato, commercio, servizi alla persona e alle imprese, fino alle attività manifatturiere.

Un modello economico che contribuisce a contrastare fenomeni come spopolamento e perdita di servizi nelle aree interne. Le imprese, come Cna, stanno già indicando la strada: c'è una volontà concreta di crescere, creare nuove opportunità di sviluppo, creare nuove imprese, attrarre nuovi investimenti locali ma anche imprese interessate a trasferire o ampliare la propria attività in un contesto caratterizzato da costi sostenibili, qualità della vita e collegamenti a migliori mercati.

«Il rammarico è forte», dice Massimo Tortorelli, vicepresidente Cna Massa Carrara: «Le risorse disponibili non sono state sufficienti a sostenere la grande richiesta delle imprese. C'è una domanda pressante, bilanciare che la Lunigiana è un'area che ha voglia di fare impresa e che merita una spesa reale verso investimenti produttivi e a valore aggiunto. Finanziare solo 17 progetti significa lasciare fuori molte idee valide, già costruite e pronte a partire». Per Cna Massa Carrara questo rappresenta un segnale inequivocabile che deve essere indirizzato alla Regione, tramite i consiglieri regionali e le associazioni di categoria, ma anche attraverso i Comuni. «Occorre trovare la disponibilità economica per aumentare le risorse in dotazione al Gal, un ente che negli anni ha lavorato in maniera egregia coinvolgendo tutti gli stakeholder del territorio».

La stessa numerosa partecipazione al bando conferma inoltre una crescita trasversale che coinvolge numerosi comparti: turismo, ricettività, ristorazione, agromontano, artigianato, commercio, servizi alla persona, servizi alle imprese e attività manifatturiere.

«La sfida è trasformare questa forte domanda di investimenti in una strategia di sviluppo strutturata», sottolinea da Cna. In questo quadro si inseriscono i nuovi progetti di valorizzazione territoriale, come il Lunigiana Express per migliorare l'accessibilità dell'area.

Fivizzano, arriva la 'Soffitta in piazza'

La 'Soffitta in piazza' sbarca a Fivizzano e arriva il fascino del passato. Piazza Medicea si trasforma nel regno di antichità, collezionismo e curiosità senza tempo. Opposti vitigni, mobili antichi, gioielli d'epoca, libri, ceramiche e altro. Pausa per un aperitivo 20 tra storia, tradizione e atmosfera unica nel cuore di Fivizzano della 17 mezzanotte.



La caserma dei carabinieri di Fivizzano, in provincia di Reggio Emilia. È stata restaurata e ora ospita la 'Soffitta in piazza'.

Caserna dei carabinieri, 520mila euro dalla Regione per ristrutturare l'edificio

BAGNONE. Il termine lavori è previsto entro il 31 dicembre

La giunta regionale ha destinato al Comune di BagNONE 520mila euro per la ristrutturazione dell'ex caserma dei carabinieri. Il progetto di ristrutturazione è stato approvato dalla giunta regionale e dalla giunta comunale. La Regione ha stanziato 520mila euro per la ristrutturazione dell'edificio, che sarà poi gestito dal Comune di BagNONE. Il progetto prevede la conversione dell'edificio in abitazioni e spazi commerciali. La Regione ha stanziato 520mila euro per la ristrutturazione dell'edificio, che sarà poi gestito dal Comune di BagNONE.

La giunta regionale ha destinato al Comune di BagNONE 520mila euro per la ristrutturazione dell'ex caserma dei carabinieri. Il progetto di ristrutturazione è stato approvato dalla giunta regionale e dalla giunta comunale. La Regione ha stanziato 520mila euro per la ristrutturazione dell'edificio, che sarà poi gestito dal Comune di BagNONE.

La giunta regionale ha destinato al Comune di BagNONE 520mila euro per la ristrutturazione dell'ex caserma dei carabinieri. Il progetto di ristrutturazione è stato approvato dalla giunta regionale e dalla giunta comunale. La Regione ha stanziato 520mila euro per la ristrutturazione dell'edificio, che sarà poi gestito dal Comune di BagNONE.

La giunta regionale ha destinato al Comune di BagNONE 520mila euro per la ristrutturazione dell'ex caserma dei carabinieri. Il progetto di ristrutturazione è stato approvato dalla giunta regionale e dalla giunta comunale. La Regione ha stanziato 520mila euro per la ristrutturazione dell'edificio, che sarà poi gestito dal Comune di BagNONE.

La giunta regionale ha destinato al Comune di BagNONE 520mila euro per la ristrutturazione dell'ex caserma dei carabinieri. Il progetto di ristrutturazione è stato approvato dalla giunta regionale e dalla giunta comunale. La Regione ha stanziato 520mila euro per la ristrutturazione dell'edificio, che sarà poi gestito dal Comune di BagNONE.

La giunta regionale ha destinato al Comune di BagNONE 520mila euro per la ristrutturazione dell'ex caserma dei carabinieri. Il progetto di ristrutturazione è stato approvato dalla giunta regionale e dalla giunta comunale. La Regione ha stanziato 520mila euro per la ristrutturazione dell'edificio, che sarà poi gestito dal Comune di BagNONE.

La giunta regionale ha destinato al Comune di BagNONE 520mila euro per la ristrutturazione dell'ex caserma dei carabinieri. Il progetto di ristrutturazione è stato approvato dalla giunta regionale e dalla giunta comunale. La Regione ha stanziato 520mila euro per la ristrutturazione dell'edificio, che sarà poi gestito dal Comune di BagNONE.

La giunta regionale ha destinato al Comune di BagNONE 520mila euro per la ristrutturazione dell'ex caserma dei carabinieri. Il progetto di ristrutturazione è stato approvato dalla giunta regionale e dalla giunta comunale. La Regione ha stanziato 520mila euro per la ristrutturazione dell'edificio, che sarà poi gestito dal Comune di BagNONE.

La giunta regionale ha destinato al Comune di BagNONE 520mila euro per la ristrutturazione dell'ex caserma dei carabinieri. Il progetto di ristrutturazione è stato approvato dalla giunta regionale e dalla giunta comunale. La Regione ha stanziato 520mila euro per la ristrutturazione dell'edificio, che sarà poi gestito dal Comune di BagNONE.

La giunta regionale ha destinato al Comune di BagNONE 520mila euro per la ristrutturazione dell'ex caserma dei carabinieri. Il progetto di ristrutturazione è stato approvato dalla giunta regionale e dalla giunta comunale. La Regione ha stanziato 520mila euro per la ristrutturazione dell'edificio, che sarà poi gestito dal Comune di BagNONE.

La giunta regionale ha destinato al Comune di BagNONE 520mila euro per la ristrutturazione dell'ex caserma dei carabinieri. Il progetto di ristrutturazione è stato approvato dalla giunta regionale e dalla giunta comunale. La Regione ha stanziato 520mila euro per la ristrutturazione dell'edificio, che sarà poi gestito dal Comune di BagNONE.

La giunta regionale ha destinato al Comune di BagNONE 520mila euro per la ristrutturazione dell'ex caserma dei carabinieri. Il progetto di ristrutturazione è stato approvato dalla giunta regionale e dalla giunta comunale. La Regione ha stanziato 520mila euro per la ristrutturazione dell'edificio, che sarà poi gestito dal Comune di BagNONE.

La giunta regionale ha destinato al Comune di BagNONE 520mila euro per la ristrutturazione dell'ex caserma dei carabinieri. Il progetto di ristrutturazione è stato approvato dalla giunta regionale e dalla giunta comunale. La Regione ha stanziato 520mila euro per la ristrutturazione dell'edificio, che sarà poi gestito dal Comune di BagNONE.

La giunta regionale ha destinato al Comune di BagNONE 520mila euro per la ristrutturazione dell'ex caserma dei carabinieri. Il progetto di ristrutturazione è stato approvato dalla giunta regionale e dalla giunta comunale. La Regione ha stanziato 520mila euro per la ristrutturazione dell'edificio, che sarà poi gestito dal Comune di BagNONE.

La giunta regionale ha destinato al Comune di BagNONE 520mila euro per la ristrutturazione dell'ex caserma dei carabinieri. Il progetto di ristrutturazione è stato approvato dalla giunta regionale e dalla giunta comunale. La Regione ha stanziato 520mila euro per la ristrutturazione dell'edificio, che sarà poi gestito dal Comune di BagNONE.

La giunta regionale ha destinato al Comune di BagNONE 520mila euro per la ristrutturazione dell'ex caserma dei carabinieri. Il progetto di ristrutturazione è stato approvato dalla giunta regionale e dalla giunta comunale. La Regione ha stanziato 520mila euro per la ristrutturazione dell'edificio, che sarà poi gestito dal Comune di BagNONE.

La giunta regionale ha destinato al Comune di BagNONE 520mila euro per la ristrutturazione dell'ex caserma dei carabinieri. Il progetto di ristrutturazione è stato approvato dalla giunta regionale e dalla giunta comunale. La Regione ha stanziato 520mila euro per la ristrutturazione dell'edificio, che sarà poi gestito dal Comune di BagNONE.

La giunta regionale ha destinato al Comune di BagNONE 520mila euro per la ristrutturazione dell'ex caserma dei carabinieri. Il progetto di ristrutturazione è stato approvato dalla giunta regionale e dalla giunta comunale. La Regione ha stanziato 520mila euro per la ristrutturazione dell'edificio, che sarà poi gestito dal Comune di BagNONE.

La giunta regionale ha destinato al Comune di BagNONE 520mila euro per la ristrutturazione dell'ex caserma dei carabinieri. Il progetto di ristrutturazione è stato approvato dalla giunta regionale e dalla giunta comunale. La Regione ha stanziato 520mila euro per la ristrutturazione dell'edificio, che sarà poi gestito dal Comune di BagNONE.

La giunta regionale ha destinato al Comune di BagNONE 520mila euro per la ristrutturazione dell'ex caserma dei carabinieri. Il progetto di ristrutturazione è stato approvato dalla giunta regionale e dalla giunta comunale. La Regione ha stanziato 520mila euro per la ristrutturazione dell'edificio, che sarà poi gestito dal Comune di BagNONE.

La giunta regionale ha destinato al Comune di BagNONE 520mila euro per la ristrutturazione dell'ex caserma dei carabinieri. Il progetto di ristrutturazione è stato approvato dalla giunta regionale e dalla giunta comunale. La Regione ha stanziato 520mila euro per la ristrutturazione dell'edificio, che sarà poi gestito dal Comune di BagNONE.

La giunta regionale ha destinato al Comune di BagNONE 520mila euro per la ristrutturazione dell'ex caserma dei carabinieri. Il progetto di ristrutturazione è stato approvato dalla giunta regionale e dalla giunta comunale. La Regione ha stanziato 520mila euro per la ristrutturazione dell'edificio, che sarà poi gestito dal Comune di BagNONE.

La giunta regionale ha destinato al Comune di BagNONE 520mila euro per la ristrutturazione dell'ex caserma dei carabinieri. Il progetto di ristrutturazione è stato approvato dalla giunta regionale e dalla giunta comunale. La Regione ha stanziato 520mila euro per la ristrutturazione dell'edificio, che sarà poi gestito dal Comune di BagNONE.

La giunta regionale ha destinato al Comune di BagNONE 520mila euro per la ristrutturazione dell'ex caserma dei carabinieri. Il progetto di ristrutturazione è stato approvato dalla giunta regionale e dalla giunta comunale. La Regione ha stanziato 520mila euro per la ristrutturazione dell'edificio, che sarà poi gestito dal Comune di BagNONE.

La giunta regionale ha destinato al Comune di BagNONE 520mila euro per la ristrutturazione dell'ex caserma dei carabinieri. Il progetto di ristrutturazione è stato approvato dalla giunta regionale e dalla giunta comunale. La Regione ha stanziato 520mila euro per la ristrutturazione dell'edificio, che sarà poi gestito dal Comune di BagNONE.

La giunta regionale ha destinato al Comune di BagNONE 520mila euro per la ristrutturazione dell'ex caserma dei carabinieri. Il progetto di ristrutturazione è stato approvato dalla giunta regionale e dalla giunta comunale. La Regione ha stanziato 520mila euro per la ristrutturazione dell'edificio, che sarà poi gestito dal Comune di BagNONE.

La giunta regionale ha destinato al Comune di BagNONE 520mila euro per la ristrutturazione dell'ex caserma dei carabinieri. Il progetto di ristrutturazione è stato approvato dalla giunta regionale e dalla giunta comunale. La Regione ha stanziato 520mila euro per la ristrutturazione dell'edificio, che sarà poi gestito dal Comune di BagNONE.

La giunta regionale ha destinato al Comune di BagNONE 520mila euro per la ristrutturazione dell'ex caserma dei carabinieri. Il progetto di ristrutturazione è stato approvato dalla giunta regionale e dalla giunta comunale. La Regione ha stanziato 520mila euro per la ristrutturazione dell'edificio, che sarà poi gestito dal Comune di BagNONE.

La giunta regionale ha destinato al Comune di BagNONE 520mila euro per la ristrutturazione dell'ex caserma dei carabinieri. Il progetto di ristrutturazione è stato approvato dalla giunta regionale e dalla giunta comunale. La Regione ha stanziato 520mila euro per la ristrutturazione dell'edificio, che sarà poi gestito dal Comune di BagNONE.

La giunta regionale ha destinato al Comune di BagNONE 520mila euro per la ristrutturazione dell'ex caserma dei carabinieri. Il progetto di ristrutturazione è stato approvato dalla giunta regionale e dalla giunta comunale. La Regione ha stanziato 520mila euro per la ristrutturazione dell'edificio, che sarà poi gestito dal Comune di BagNONE.

La giunta regionale ha destinato al Comune di BagNONE 520mila euro per la ristrutturazione dell'ex caserma dei carabinieri. Il progetto di ristrutturazione è stato approvato dalla giunta regionale e dalla giunta comunale. La Regione ha stanziato 520mila euro per la ristrutturazione dell'edificio, che sarà poi gestito dal Comune di BagNONE.

La giunta regionale ha destinato al Comune di BagNONE 520mila euro per la ristrutturazione dell'ex caserma dei carabinieri. Il progetto di ristrutturazione è stato approvato dalla giunta regionale e dalla giunta comunale. La Regione ha stanziato 520mila euro per la ristrutturazione dell'edificio, che sarà poi gestito dal Comune di BagNONE.

Risorse alle imprese Boom di domande per il bando: oltre 100

Cna: «Finanziati 17 progetti»

Lunigiana. C'è una Lunigiana che guarda avanti, che investe e che chiede di essere protagonista dello sviluppo economico in provincia. Il risultato del bando Srd14 "Investimenti produttivi non agricoli in aree rurali" restituisce un territorio non solo vivo, ma esprime una domanda di crescita che supera di gran lunga le risorse oggi disponibili.

Le 103 domande ammissibili presentate dalle imprese, a fronte di appena 17 progetti finanziati, raccontano infatti molto più di una semplice grandiosità. Raccontano la presenza di un tessuto imprenditoriale dinamico, diffuso e pronto a investire in innovazione, servizi, accoglienza, commercio, artigianato e attività produttive. A sottolineare lo è Cna, che aggiunge: «Il dato assume un valore ancora più

significativo se inserito nel contesto economico della provincia. Mentre lungo la costa e nelle principali aree industriali gli spazi disponibili per nuovi investimenti produttivi diventano sempre più rari, la Lunigiana si presenta come una delle poche aree in grado di offrire opportunità concrete di espansione alle imprese, con disponibilità di aree e immobili da recuperare. Una condizione, suggerisce Cna, che potrebbe trasformare il territorio in una delle principali direttrici di sviluppo, attirando non solo investimenti locali ma anche aziende interessate a trasferire o ampliare le proprie attività in un contesto caratterizzato da costi sostenibili, qualità della vita e collegamenti in miglioramento».

Il bando Srd14, promosso nell'ambito delle strategie del Gal Consorzio Lunigiana, prevedeva una dotazione complessiva di poco superiore a



Massimo Tortorelli (Cna)

un milione di euro. Le richieste presentate hanno però raggiunto quasi 4,8 milioni di euro di contributi.

«Il rammarico è forte», dichiara Massimo Tortorelli, vicepresidente di Cna Massa Carrara: «perché le risorse disponibili non sono state sufficienti a sostenere la grande richiesta delle imprese. 103 domande ammissibili dimostrano che la Lunigiana è viva, che ha voglia di fare impresa e che esiste una spinta reale. Finanziare solo 17 progetti significa lasciare fuori molte idee valide, già costruite e pronte a partire».

Per Cna Massa Carrara questo rappresenta un segnale inequivocabile che deve essere indirizzato alla Regione, tramite i consiglieri regionali e le associazioni di categoria, ma anche attraverso i Comuni. «Occorre trovare la disponibilità economica per aumentare le risorse in dotazione al Gal, un ente che negli anni ha lavorato in maniera egregia coinvolgendo tutti gli stakeholder del territorio».

La stessa numerosa partecipazione al bando conferma inoltre una crescita trasversale che coinvolge numerosi comparti: turismo, ricettività, ristorazione, agromontano, artigianato, commercio, servizi alla persona, servizi alle imprese e attività manifatturiere.

«La sfida è trasformare questa forte domanda di investimenti in una strategia di sviluppo strutturata», sottolinea da Cna. In questo quadro si inseriscono i nuovi progetti di valorizzazione territoriale, come il Lunigiana Express per migliorare l'accessibilità dell'area.

La Nazione 12/06

ECONOMIA DEL TERRITORIO | ECONOMIA

Boom di domande per il bando SRD14. Cna: «Così la Lunigiana spinge lo sviluppo di tutta la provincia»

12 Giugno 2026 | 18:29

Redazione



«Imprese pronte a investire dove c'è ancora spazio per crescere».

Lunigiana, la nuova frontiera dello sviluppo: imprese pronte a investire dove c'è ancora spazio per crescere.

SCRITTO DA REDAZIONE
LUNIGIANA
11 GIUGNO 2026

VISITE: 88

C'è una Lunigiana che guarda avanti, che investe e che chiede di essere protagonista dello sviluppo economico della provincia di Massa Carrara. Il risultato del bando SRD14 "Investimenti produttivi non agricoli in aree rurali" restituisce una fotografia chiara: il territorio non solo è vivo, ma esprime una domanda di crescita che supera di gran lunga le risorse oggi



Voce Apuana 12/06

Gazzetta 11/06

13/06 - Iperammortamento 2026: pubblicato il decreto attuativo, ma si attendono ancora i modelli GSE



Voce Apuana 16/06

CNA Massa Carrara: "Le imprese possono iniziare a programmare gli investimenti, ma per l'operatività completa servono ancora i provvedimenti attuativi del Gestore dei Servizi Energetici".

Le imprese possono finalmente iniziare a pianificare gli investimenti per il triennio 2026-2028. Con la pubblicazione del decreto attuativo firmato il 4 maggio 2026 prende infatti forma il nuovo sistema di iperammortamento dedicato ai beni innovativi 4.0, una delle principali misure previste dalla politica industriale nazionale per sostenere la

Gazzetta 13/06

17/06 - Innovazione e sicurezza nelle macchine movimento terra: CNA Massa Carrara e CGT organizzano un importante evento tecnico gratuito ad Aulla

Cna

Macchine movimento terra
Il seminario

Cna, in collaborazione con CGT - A Tesya Company, organizza per oggi, alle ore 15, nella sede di Aulla (Via Cocchi 1/a, complesso "Ex Filanda") un evento tecnico dedicato all'innovazione e alle nuove tecnologie applicate alle macchine movimento terra.

L'evento sarà gratuito, con partecipazione previa iscrizione attraverso il modulo online messo a disposizione dall'Associazione.

L'iniziativa nasce con l'obiettivo di offrire a imprese, operatori, tecnici e professionisti del territorio un'occasione concreta di aggiornamento su strumenti e soluzioni che stanno trasformando il modo di lavorare nei cantieri, nelle cave, nelle attività di movimentazione, negli interventi di costruzione, manutenzione e gestione operativa.

Il seminario affronterà temi centrali per il futuro del comparto: sicurezza, innovazione, digitalizzazione, controllo delle macchine, assistenza all'operatore e valore strategico dei dati. Un appuntamento pensato non solo come momento informativo, ma anche come occasione pratica di confronto con tecnologie già disponibili e applicabili all'interno delle imprese.

CGT, società italiana del Gruppo TESYA, è da novant'anni al fianco delle imprese con soluzioni integrate di vendita, noleggio e servizi nei settori delle costruzioni, delle infrastrutture e dell'energia.

Tirreno 18/06

"Sicurezza ed efficienza senza compromessi nei cantieri":
seminario gratuito

Autore: Gazzetta della Spezia

0

dimensione font

Stampa

Giovedì 18 giugno dalle 15.00 nella sede della CNA ad Aulla.

ECONOMIA

CNA

Artigiani Imprenditori d'Italia

Massa Carrara

CGT

CAT



Gazzetta SP 17/06

GIOVEDÌ 18 GIUGNO | ECONOMIA

Sicurezza e tecnologia nelle macchine movimento terra, seminario gratuito della Cna a Massa-Carrara

17 Giugno 2026 | 2324

Redazione

f

X

in

P

@

SICUREZZA ED EFFICIENZA
SENZA COMPROMESSI
NEI CANTIERI

09.00-10.00

10.00-11.00

11.00-12.00

12.00-13.00

13.00-14.00

14.00-15.00

15.00-16.00

16.00-17.00

17.00-18.00

18.00-19.00

19.00-20.00

20.00-21.00



Voce Apuana 17/06

Innovazione e sicurezza nelle macchine movimento terra: CNA Massa Carrara e CGT organizzano un importante evento tecnico gratuito ad Aulla

SCRITTO DA REDAZIONE

CRONACA

17 GIUGNO 2026

VISITE: 63

CNA Massa Carrara, in collaborazione con CGT - A Tesya Company, organizza per giovedì 18 giugno 2026, alle ore 15.00, nella sede CNA di Aulla (Via Cocchi 1/a, complesso "Ex Filanda") un evento tecnico dedicato all'innovazione e alle nuove tecnologie applicate alle macchine movimento terra. L'evento sarà gratuito, con partecipazione previa iscrizione attraverso il modulo online messo a disposizione dall'Associazione. L'iniziativa nasce con l'obiettivo di offrire a imprese, operatori, tecnici e

SICUREZZA ED EFFICIENZA
SENZA COMPROMESSI
NEI CANTIERI

09.00-10.00

10.00-11.00

11.00-12.00

12.00-13.00

13.00-14.00

14.00-15.00

15.00-16.00

16.00-17.00

17.00-18.00

18.00-19.00

19.00-20.00

20.00-21.00



Gazzetta 17/06

18/06 - Ordinanze della Corte di Cassazione sulle rette RSA.

CNA Pensionati Massa Carrara: "Una tutela importante per le famiglie dei malati di Alzheimer. Ora servono informazioni chiare"

Rette Rsa pagate dall'Asl per i malati di Alzheimer «Ora informazioni chiare»

Cna Pensionati chiede l'impegno delle istituzioni

MASSA CARRARA

Una speranza di maggior tutela per le famiglie di pazienti affetti da Alzheimer in fase avanzata, stato vegetativo permanente o gravi patologie neurologiche degenerative è arrivata dalle recenti ordinanze della Corte di Cassazione. A richiamare l'attenzione delle famiglie e delle istituzioni sui provvedimenti che riguardano le rette delle Rsa è la Cna Pensionati apuana che sottolinea la necessità ora di informazioni chiare. Le pronunce di fine maggio della Prima sezione civile della Cassazione stabiliscono che in presenza di condizioni cliniche particolarmente gravi, quando la componente sanitaria risulta inscindibile da quella assistenziale, la retta della struttura deve essere posta interamente a carico del Servizio sanitario nazionale. Ordinanze che riguardano casi distinti, tra cui anche una vicenda toscana relativa a una paziente con Alzheimer in stato avanzato.

Un principio, sottolinea Cna Pensionati, «di grande rilievo per tante famiglie che, negli anni, hanno sostenuto costi molto pesanti per il ricovero di un proprio familiare in Rsa, spesso attraverso il pagamento di quote di compartecipazione pari a una parte significativa della retta». «Queste decisioni rappresentano una tutela importante per le persone più fragili e per le loro famiglie», dichiara Gino Angelo Lattanzi, presidente provinciale di Cna Pensionati. «Quando una malattia come l'Alzheimer arriva a una fase avanzata, o quando ci si trova davanti a condizioni neurologiche gravissime, la famiglia vive già un dolore enorme. A questo non si può aggiungere anche il peso di costi non dovuti o di procedure



Alzheimer grave, retta Rsa a carico dello Stato «Tutela importante per le persone più fragili»

Cna Pensionati sulle recenti ordinanze della Corte di Cassazione: «Attenzione sul territorio»



Gino Angelo Lattanzi presidente Cna Pensionati Massa Carrara

Massa Cna Pensionati Massa Carrara richiama l'attenzione delle famiglie e delle istituzioni locali sulle recenti ordinanze della Corte di Cassazione in materia di rette Rsa per pazienti affetti da Alzheimer in fase avanzata, stato vegetativo permanente o gravi patologie neurologiche degenerative. Secondo quanto emerso dalle pronunce depositate tra il 27 e il 28 maggio scorsi dalla Prima sezione civile, in presenza di condizioni cliniche gravi,

quando la componente sanitaria risulta inscindibile da quella assistenziale, la retta della struttura deve essere posta interamente a carico del Servizio sanitario nazionale. Per Cna è «un principio di grande rilievo» per tante famiglie che, negli anni, hanno sostenuto costi molto pesanti per il ricovero di un proprio familiare in Rsa, spesso attraverso il pagamento di quote di compartecipazione pari a una parte significativa della retta.

Che cosa

Nel caso di condizioni cliniche gravi, la retta della struttura deve essere posta interamente a carico del Servizio sanitario nazionale.

La Cassazione ha richiamato il quadro normativo relativo alle prestazioni socio-sanitarie ad elevata integrazione sanitaria. Il Dpcm 14 febbraio 2001, nei casi di elevata integrazione sanitaria, prevede la presa in carico da parte del fondo sanitario. Il tema si collega anche al sistema dei Livelli essenziali di assistenza.

Gino Angelo Lattanzi, presidente di Cna Pensionati Massa Carrara: «Quando una malattia come l'Alzheimer arriva a una fase avanzata, o quando ci si trova davanti a condizioni neurologiche gravissime, la famiglia vive già un dolore enorme. A questo non si può aggiungere anche il peso di costi non dovuti o di procedure poco chiare».

Cna Pensionati sottolinea che l'obiettivo deve essere quello di garantire alle famiglie informazioni corrette, trasparenti e risposte uniformi da parte degli enti competenti. «Le famiglie devono sapere quali sono i loro diritti», prosegue Lattanzi, «quali documenti servono, a chi rivolgersi e in quali casi può essere richiesta una verifica delle somme versate». Per Cna Pensionati Massa Carrara è fondamentale che anche sul territorio spazino venga posta attenzione a questo tema, considerando l'invecchiamento della popolazione. «Il nostro territorio conosce bene il peso della non autosufficienza», aggiunge Lattanzi. Cna Pensionati invita quindi le famiglie interessate a recuperare tutta la documentazione utile: cartelle cliniche, certificazioni sanitarie, contratti di ricovero, fatture e ricevute di pagamento e così via per poi procedere alla richiesta di rimborso da presentare all'Azienda Usl Toscana Nord Ovest - Servizi Sociali - area di Massa Carrara. «Chiediamo» conclude «alle istituzioni, alle aziende sanitarie e ai soggetti coinvolti di favorire la massima informazione e trasparenza».

Tirreno 23/06

La Nazione 24/06

MASSA-CARRARA | ECONOMIA

Rette Rsa e malati gravi, Cna Pensionati: «Ora servono informazioni chiare»

18 Giugno 2026 | 2253



Redazione



Lattanzi

Ordinanze della Corte di Cassazione sulle rette RSA. Cna Pensionati Massa Carrara: «Una tutela importante per le famiglie dei malati di Alzheimer. Ora servono informazioni chiare»

SCRITTO DA REDAZIONE

POLITICA

18 GIUGNO 2026

VISITE 90

Cna Pensionati Massa Carrara richiama l'attenzione delle famiglie e delle istituzioni locali sulle recenti ordinanze della Corte di Cassazione in materia di rette Rsa per pazienti affetti da Alzheimer in fase avanzata, stato vegetativo permanente o gravi patologie neurologiche degenerative. Secondo quanto emerso dalle pronunce depositate tra il 27 e il 28 maggio 2026 dalla Prima sezione civile della Corte di Cassazione, in presenza di condizioni cliniche particolarmente gravi, quando la componente sanitaria risulta inscindibile da quella assistenziale, la retta della struttura deve essere posta interamente a carico del Servizio sanitario nazionale. Le ordinanze riguardano casi distinti, tra cui anche una vicenda toscana relativa a una paziente con Alzheimer in stato avanzato. Si tratta di un principio di



Voce Apuana 18/06

Gazzetta 17/06

23/06 - Casa e trasporto sempre più cari. CNA Massa Carrara: "Affitti e carburanti pesano su famiglie, lavoratori e imprese"

Casa e spostamenti per il lavoro «Costi sempre più insostenibili»

L'analisi di Cna: «Si opta per affitti fuori città, ma poi si spende per i mezzi»

Massa Carrara - L'aumento dei canoni di locazione e il costo crescente degli spostamenti quotidiani stanno diventando due facce della stessa emergenza. Da un lato, affitti che crescono più rapidamente delle retribuzioni; dall'altro, carburanti, manutenzione dei mezzi e mobilità casa-lavoro che riducono, o annullano, il risparmio ottenuto scegliendo abitazioni più lontane dai centri principali. Così Cna Massa Carrara, che analizza come da difficoltà di conciliare costo della casa, reddito, lavoro e mobilità sia un problema che riguarda anche il territorio agricolo, in particolare la Lunigiana. Per i giovani, famiglie, lavoratori e pensionati, ma anche sulle imprese.

Affitti, +19,6%
Secondo un'elaborazione Cna sui dati dell'Osservatorio del Mercato Immobiliare dell'Agenzia delle Entrate e sull'andamento delle retribu-

Il canone medio mensile a Massa per un alloggio di 70 metri è passato da 50 a 60 euro nel corso di un solo anno

zioni nette, a Massa il canone medio mensile per un appartamento standard da 70 metri quadrati è passato da 50 euro nel 2019 a 60 euro nel 2020, con un incremento del 19,6%. Nello stesso periodo, la retribuzione netta media è cresciuta dell'8%, arrivando a circa 1.800 euro mensili. Oggi l'affitto incide il 17,2% del stipendio netto medio di un lavoratore a Massa. In termini assoluti, il costo della locazione raggiunge circa 8.000 euro, pari a 4,5 mensilità di stipendio.

«Il dato della nostra provincia è meno drammatico rispetto alle grandi città metropolitane, ma non per questo può essere sottovalutato», dichiara Davide Aldo Bricci, Presidente di Cna Massa Carrara. Anche nel nostro territorio gli affitti crescono più dei salari, e que-



vedibilità delle alternative all'auto privata. Per molti lavoratori e pendolari scegliere autobus o treno non significa solo sostenere un costo, ma anche fare i conti con cose saltate, ritardi, coincidenze e tempi di percorrenza a volte incompatibili con orari di lavoro. Si aggiungono criticità storiche come quelle legate alla linea ferroviaria e alla carenza di collegamenti rapidi che penalizzano la mobilità quotidiana, l'accesso ai servizi e la capacità del territorio di essere pienamente connesso.

Rapporto casa-lavoro

Oltre alle spese per il carburante, muoversi comporta criticità legate ai problemi del trasporto pubblico

«Casa e lavoro stanno diventando due poli sempre più distanti», prosegue Bricci. «Ma non possiamo pensare che la soluzione sia spostarsi dove l'affitto costa meno, se poi quel risparmio viene annullato dal prezzo dell'auto, dalle spese per gli spostamenti o dall'incertezza dei mezzi pubblici».

Artigiani penalizzati

La questione riguarda anche artigiani, manutentori, installatori, elettricisti, termotecnici e piccole e medie imprese che operano sul territorio. Per queste attività il mezzo non serve solo per raggiungere il posto di lavoro, è parte integrante del lavoro. Secondo le elaborazioni Cna, un serramentista può sostenere costi di mobilità oltre i 4.500 euro l'anno per veicolo, per elettricità circa 3.600 euro, per termotecnici e manutentori il conto può raggiungere i 7.700 euro annui. Per gli installatori di impianti, che percorrono fra cantieri e abitazioni, i costi sono ancora più elevati e la manutenzione tecnica, il corso più difficile da far fronte, è per ciascun veicolo operativo.

Trasporti, gioco di costi
A livello nazionale, secondo Cna, una famiglia che sceglie di trasferirsi fuori città per risparmiare 300 euro al mese sul canone può arrivare a sostenere oltre 2.000 euro annui aggiuntivi tra carburante e spostamenti. Una dinamica che riguarda anche una provincia come Massa Carrara, caratterizzata da una forte articolazione territoriale: costa, area urbana, montagna, Lunigiana, zone produttive e piccoli centri non sempre collegati in modo adeguato.

Cura alla
A rendere più complessa la situazione c'è anche l'impe-

Un cittadino alle prese con i costi per far funzionare il proprio bilancio familiare (foto d'archivio)

Davide Aldo Bricci
presidente
Cna
Massa Carrara

Tirreno 24/06

Casa e trasporto sempre più cari. CNA Massa Carrara: "Affitti e carburanti pesano su famiglie, lavoratori e imprese"

SCRITTO DA REDAZIONE

ECONOMIA

23 GIUGNO 2026

VISITE: 78

L'aumento dei canoni di locazione e il costo crescente degli spostamenti quotidiani stanno diventando due facce della stessa emergenza. Da un lato, affitti che crescono più rapidamente delle retribuzioni; dall'altro, carburanti, manutenzione dei mezzi e mobilità casa-lavoro



Gazzetta 23/06

Progetto per accedere a corsi gratuiti: ecco quali

Cna Formazione informa che è aperto il nuovo bando GOL di Regione Toscana per la **formazione gratuita**. Assegno Formazione GOL è un progetto che supporta i lavoratori, finanziato dal Pnrr. Per partecipare occorre presentarsi al centro per l'impiego ed effettuare la profilazione, a seguire le domande saranno presentate da Cna Formazione, per conto dei beneficiari. Al raggiungimento di un numero minimo di adesioni, l'agenzia formativa provvede a presentare la domanda di finanziamento e dopo l'approvazione il corso parte. Quali sono i corsi accreditati a Cna Formazione a cui accedere gratis? Assistente di studio odontoiatrico, addetto al trucco con dermopigmentazione, addetto ad acquisizione, archiviazione, registrazione della documentazione amministrativo contabile, tecnico qualificato in tatuaggio (chi ha qualifica di estetista). Email info@cnaformazionems.com, 0585 852963.

Powered by



La Nazione 24/06

CNA FORMAZIONE MS | ECONOMIA

Formazione gratuita e opportunità di lavoro: torna il programma Gol a Massa-Carrara

23 Giugno 2026 | 07:00

Redazione



(archive)

Ecco come conoscere i requisiti di accesso, verificare la propria idoneità e ricevere informazioni sui corsi in partenza

Formazione gratuita e nuove opportunità di lavoro: con il Programma GOL della Regione Toscana riprendono i nuovi corsi di CNA Formazione MS

SCRITTO DA REDAZIONE

CRONACA

22 GIUGNO 2026

VISITE: 88

Investire sulle competenze significa investire sul futuro delle persone e del territorio, afferma il direttore di CNA Formazione dott. Roberto Valle Vallomini. È questo l'obiettivo del Programma GOL (Garanzia Occupabilità dei Lavoratori), promosso dalla Regione



Voce Apuana 23/06

Gazzetta 22/06

Movida L'appello delle associazioni di categoria «Si torni agli orari normali dei locali entro giugno»

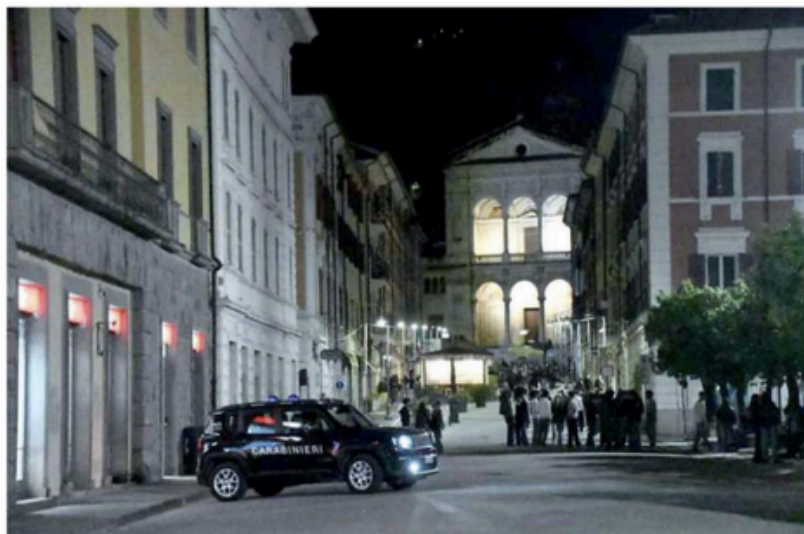
Confesercenti, Confcommercio, Cna e Confimpresa sollecitano il ripristino in anticipo:
«Gli Street Tutor stanno funzionando, non penalizziamo ulteriormente le imprese»

Massa Le principali associazioni di categoria del territorio — Confesercenti, Confcommercio, Cna e Confimpresa — chiedono ufficialmente al Comune di Massa di anticipare al prossimo 30 giugno il ripristino degli orari ordinari degli esercizi pubblici, attualmente previsto per il 12 luglio. Una richiesta che arriva dopo l'avvio del protocollo condiviso sulla gestione della movida e della sicurezza urbana, nato dal confronto tra amministrazioni comunali, Prefettura, forze dell'ordine e rappresentanze delle imprese.

Secondo le associazioni, il nuovo sistema di controllo e prevenzione introdotto nelle aree maggiormente interessate dalla movida starebbe già dando segnali positivi. Da circa due settimane, infatti, gli Street Tutor sono operativi sul territorio con compiti di assistenza, mediazione e prevenzione, svolgendo un ruolo ritenuto fondamentale per favorire una convivenza equilibrata tra attività economiche, residenti e frequentatori delle zone interessate.

«L'introduzione degli Street Tutor rappresentava e rappresenta un elemento centrale dell'accordo raggiunto tra le parti. Dopo due settimane di attività sul territorio, riteniamo vi siano le condizioni per avviare una

Dopo due settimane di sperimentazione del nuovo protocollo sulla sicurezza urbana le associazioni di categoria chiedono una revisione delle limitazioni agli esercizi pubblici



prima revisione delle limitazioni attualmente in vigore e consentire il ritorno agli orari ordinari dal 30 giugno, senza attendere il 12 luglio», dichiarano congiuntamente Confesercenti, Confcommercio, Cna e Confimpresa.

Le organizzazioni evidenziano come gli operatori economici abbiano collaborato con senso di responsabilità all'applicazione delle misure

concordate, contribuendo al buon esito della fase sperimentale. Da qui la richiesta di alleggerire le restrizioni in vista dell'avvio della stagione estiva, periodo considerato strategico per molte attività del settore della somministrazione e dell'intrattenimento.

Le associazioni precisano che la loro posizione non vuole mettere in discussione gli obiettivi di sicurezza e tutela

I controlli
in centro

della vivibilità urbana. «La nostra richiesta non è in contrapposizione agli obiettivi di sicurezza e vivibilità urbana che tutti condividiamo. Al contrario, nasce dalla convinzione che il percorso intrapreso con il protocollo, il lavoro degli Street Tutor e la collaborazione degli operatori possano consentire di raggiungere tali obiettivi senza penalizzare ulteriormente le attività

economiche».

Nel documento viene inoltre sottolineato come le limitazioni abbiano avuto un impatto significativo sulle imprese delle zone interessate. «Questo percorso di ritorno alla normalità ha pesantemente impattato sulle attività economiche nelle aree coinvolte e vogliamo ricordare che tale situazione non deriva dalle attività stesse, ma da comportamenti impropri esterni». Le quattro associazioni ribadiscono quindi la volontà di proseguire il percorso di collaborazione con le istituzioni, auspicando una decisione favorevole da parte dell'amministrazione comunale. «Nell'interesse comune resta fermo il nostro impegno, ma crediamo sia giunto il momento di tornare ad una situazione di normalità operativa dove gli esercenti possano fare il loro lavoro quotidiano nel rispetto delle regole e del quieto vivere».

Confesercenti, Confcommercio, Cna e Confimpresa confermano infine la piena disponibilità a mantenere aperto il confronto con tutti i soggetti coinvolti, affinché il modello di collaborazione costruito negli ultimi mesi possa continuare a rappresentare un punto di equilibrio tra sicurezza, qualità della vita e sviluppo economico del territorio.

29/06 - Lunigiana Cinema Festival, CNA Cinema e Audiovisivo premia il corto "Notturmo" di Lorenzo Nuccio

A Fivizzano una serata di cinema, arte e partecipazione per celebrare cortometraggi, registi e territorio



FIVIZZANO

Il Cinema festival incorona Nuccio e il suo 'Notturmo'

A pagina 14

Lunigiana cinema festival Premiato Lorenzo Nuccio con il corto "Notturmo"

Fivizzano, la soddisfazione di Cna: «Vetrina indipendente»

FIVIZZANO

Si è concluso domenica il Lunigiana Cinema Festival dedicato a cinema, libri, musica, ambiente e diritti umani. L'ultima serata del Festival è stata dedicata alla proiezione e alla premiazione dei cortometraggi finalisti, offrendo al pubblico l'occasione non solo di assistere alle opere selezionate, ma anche di ascoltare direttamente la voce dei registi che le hanno ideate e realizzate. Un momento di confronto prezioso, nel quale il cinema è tornato a essere racconto, visione, testimonianza

e dialogo con la comunità. Cna Cinema e Audiovisivo Massa Carrara ha partecipato alla serata, confermando il proprio impegno a sostegno del comparto cinematografico e audiovisivo e delle iniziative capaci di dare spazio ai professionisti, agli autori e alle produzioni indipendenti. A premiare per conto di Cna è stato Pierpaolo Poggi, presidente provinciale di Cna cinema e audiovisivo, che ha consegnato la prima targa realizzata in collaborazione con l'associazione al cortometraggio 'Notturmo' di Lorenzo Nuccio. «Per Cna cinema e audio-



Da sinistra l'organizzatore del festival Daniele Ceccarini, il regista Lorenzo Nuccio, e Pierpaolo Poggi, presidente di Cna cinema e audiovisivo di Massa Carrara

visivo Massa Carrara è stato un onore partecipare al Lunigiana Cinema Festival e contribuire alla premiazione di un'opera capace di distinguersi per sensibilità e forza narrativa - sottolinea Poggi - Rassegne come questa avvicinano il pubblico al cinema indipendente, valorizzano il lavoro degli autori e dimostrano quanto il nostro territorio possa essere

luogo di cultura, creatività e produzione audiovisiva». Il festival, organizzato dal regista Daniele Ceccarini, ha saputo costruire uno spazio di incontro tra linguaggi diversi, portando a Fivizzano opere, ospiti, registi e spettatori in un dialogo aperto sui temi di ambiente, storie individuali e collettive, diritti e memoria.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

La Nazione 30/06

Lunigiana Cinema Festival, CNA Cinema e Audiovisivo: a Fivizzano premiato il corto "Notturmo" di Lorenzo Nuccio

SCRITTO DA REDAZIONE

FIVIZZANO

29 GIUGNO 2026

VISITE: 115

Nella suggestiva cornice di Fivizzano si è conclusa domenica sera l'edizione 2026 del Lunigiana Cinema Festival, rassegna dedicata a cinema, libri, musica, ambiente e diritti umani, capace ancora una volta di unire qualità artistica, impegno culturale e valorizzazione del territorio. L'ultima serata del Festival è stata dedicata alla proiezione e alla



Gazzetta 29/06